



1945-2025
Ravenna
Un punto fermo
in movimento



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 07-2025

**Marianna
Panebarco**
è la nuova presidente
di CNA Formazione Emilia-Romagna

Paolo Cavini
è stato confermato presidente
di CNA Emilia-Romagna



Foto: M. Regime / Il...
CNA - CN...
CNA - CN...
CNA - CN...

AGGHIACCIANTE!

per fare
l'orso
non ti serve
l'acqua
gelata

la prossima volta
chiama
#NOVE



IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO

VENDITA INSTALLAZIONE ASSISTENZA MANUTENZIONE

30°
#NOVE

DA TRENT'ANNI CI FACCIAMO IN #NOVE PER TE

INVERNO SENZA SORPRESE
+esperienza + efficienza + velocità

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819
info@novesrl.it - www.novesrl.it



Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

La nuova guerra dei dazi: l'Emilia-Romagna rischia effetti pesanti

L'accordo del 27 luglio tra Washington e Bruxelles segna una svolta epocale nelle relazioni commerciali transatlantiche. Con l'introduzione della "Reciprocal Tariff" al 15%, entrata in vigore il 7 agosto, si chiude definitivamente l'era della globalizzazione libera e si apre un nuovo capitolo caratterizzato da protezionismo strutturale e reciprocità forzata.

La strategia di Trump, inizialmente caotica e contraddittoria - con annunci di dazi al 30% poi ridimensionati, misure settoriali improvvisate e minacce utilizzate come strumento di pressione politica - ha trovato una sua razionalizzazione nell'accordo con l'UE. Il risultato è un sistema tariffario che, pur attenuato rispetto alle minacce iniziali, rappresenta comunque un colpo durissimo per l'export europeo, in una situazione ulteriormente aggravata dalla svalutazione del dollaro nei confronti dell'euro.

Per l'Italia le conseguenze sono pesanti. Con 64,7 miliardi di euro di esportazioni negli USA (10,4% del totale e 2,9% del PIL), siamo il paese europeo più esposto insieme alla Germania. Ma è l'Emilia-Romagna a pagare il prezzo più alto: seconda regione italiana per export verso gli Stati Uniti con il 16,2% del totale nazionale, vede proprio nel mercato americano il suo principale sbocco commerciale.

Ma il vero dramma si nasconde nelle pieghe del sistema produttivo. Sono oltre 9 miliardi i fatturati realizzati dalle micro e piccole imprese italiane negli USA, pari al 14% del totale manifatturiero. Aziende che spesso non hanno rapporti diretti con il mercato finale ma operano come subfornitrici nelle filiere produttive. Quando le grandi imprese a capo delle catene del valore subiranno la pressione dei dazi, inevitabilmente scaricheranno i costi sui fornitori più piccoli, imponendo sconti o sostituendoli.

L'Emilia-Romagna, con la sua rete di distretti industriali e il suo modello di specializzazione flessibile, rischia di vedere compromesse intere filiere costruite in decenni di lavoro.

La risposta non può essere la ritorsione - l'Italia importa dagli USA solo 25,9 miliardi, metà rispetto alla Cina - ma la diversificazione: questa guerra commerciale deve spingere l'Emilia-Romagna e l'Italia verso nuovi mercati. L'Emilia-Romagna deve fare la sua parte, trasformando questa crisi in un'opportunità per consolidare la sua vocazione internazionale, puntando su quei mercati dove la qualità e l'innovazione del made in Italy possono ancora fare la differenza.

La partita è appena iniziata. E stavolta, davvero, non possiamo permetterci di perdere.

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Accertamenti ambientali e caratterizzazioni atte a garantire l'assenza di contaminanti
- Assistenza per pratiche di richiesta di uscita dal servizio pubblico per avvio a recupero di tutti i rifiuti (valutazione economica)
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI/PDR 125:2022, UNI EN ISO 45001:2023 e SA8000.

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente

ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

Economia e Persone

4. CNA Emilia-Romagna: eletti i nuovi organi dirigenti per il quadriennio 2025-2029

6. Comune che vai, fisco che trovi

9. Una nuova visione del turismo in Romagna

10. Eat to Meet: fare affari... a tavola!

11. Lavoro: le imprese faticano a trovare lavoratori dipendenti

12. Dazi USA: cosa cambia dopo l'accordo con l'EU



Opportunità per le Imprese

13. Nuova Sabatini 2025

14. Finanziamenti agevolati SIMEST

15. Mercato energetico: prezzi e scenari per il quarto trimestre 2025

16. Tornano i Laboratori sull'Intelligenza Artificiale

Luoghi • Ravenna

17. Un hub urbano riqualificato per Ravenna

Luoghi • Romagna Faentina

18. Ponte Rosso: una priorità nella strategia di sicurezza del territorio



Luoghi • Bassa

Romagna

19. La piscina di Lugo si rinnova



Luoghi • Cervia

20. Fortunale a Milano Marittima: la stima dei danni

L'esperto risponde

21. Phishing: responsabilità e implicazioni giuridiche

Unioni • Produzione

22. Mecspe 2026: «Tecnologie senza limiti»



Unioni • Installazione e Impianti

23. Il nuovo Conto Termico 3.0

Unioni • Artistico e Tradizionale

24. Successo per la quarta edizione di Made in Italy



Unioni • Benessere e Sanità

25. Stop all'uso del TPO nei prodotti cosmetici

Unioni • FITA

26. Legge Infrastrutture 2025: novità per le imprese dell'autotrasporto

CNASERVIZI

I/VIII

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE ANNO 2025-2026 • SPESE DI VITTO, ALLOGGIO E TRASPORTO • REVERSE CHARGE NEL SETTORE DELLA LOGISTICA • TETTO ALLE INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO: DALLE 6 ALLE 18 MENSILITÀ PER LE PICCOLE IMPRESE • SICUREZZA SUL LAVORO: LA NUOVA FORMAZIONE DELL'ACCORDO STATO REGIONI • NOVITÀ SULLA WHITE LIST • INPS: AL VIA LE DOMANDE PER LA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA DEL 50% PER ARTIGIANI E COMMERCianti 2025

Unioni • Autoriparazioni

27. Luci e ombre per l'attività degli autoriparatori

CNA Turismo e Commercio

28. Sentieri e Sapori 2025

Unioni • Comunicazione e T.A.

30. Verso l'accessibilità digitale del futuro

CNA Impresa Donna

31. Pink RANing 2025



Internazionalizzazione

32. B2B per la filiera meccanica

Formazione

33. ITS TEC Ravenna

Fatti d'Impresa

32. Il presidente nazionale Costantini in visita al consorzio Arco Lavori

35. Blacks apre le porte del futuro

CNA Pensionati

36. Nuovo Pronto Soccorso di Ravenna



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
M. Cassani, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato
A. Alessi, ALL Energia, F. Arceri, S. Baldini, R. Belletti, M. Cameliani, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, F. Ferrari, B. Ghetti, A. Gigante, E. Iaccarino, N. Iseppi, C. Martoni, M. Morandi, T. Panizza, M.G. Penserino, R. Pozzetto, S. Ruffilli, N. Salimbeni, Ufficio Stampa CNA Ravenna, J. Valentini, F. Ventimiglia

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Paolo Cavini confermato presidente di CNA Emilia-Romagna, Marianna Panebarco nuova presidente CNA FOER

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
TITOLARE DEL TRATTAMENTO È Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaserviziravenna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTI DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota l'attività svolta.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

CNA Emilia-Romagna: eletti i nuovi organi dirigenti per il quadriennio 2025-2029

Paolo Cavini confermato Presidente e Diego Benatti Segretario

Ufficio Stampa CNA Emilia-Romagna



Si è svolta a Bologna, lo scorso 22 luglio, l'Assemblea elettiva che ha rinnovato la governance di CNA Emilia-Romagna, un momento cruciale per la vita associativa e per il futuro delle oltre 64mila imprese rappresentate sul territorio regionale.

L'Assemblea ha confermato, con voto unanime, **Paolo Cavini** alla guida dell'Associazione per il quadriennio

2025-2029.

Il Presidente ha poi presentato ufficialmente la nuova Presidenza regionale, all'interno della quale è confermato Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna; la neo-eletta Presidenza ha poi confermato **Diego Benatti** come Segretario regionale, convocando immediatamente la riunione necessaria per gli adempimenti formali legati alla nomina.

La seconda parte dell'evento, aperta al pubblico, è stata condotta dalla giornalista Giada Guida, che ha accolto i presenti e introdotto i lavori con un richiamo al valore democratico dell'Assemblea elettiva, che ogni quattro anni rinnova la guida dell'associazione.

Dopo aver ringraziato i 240 invitati e invitate presenti in sala, Guida ha dato il benvenuto agli ospiti istituzionali: il Presidente della Regione Emilia-Romagna **Michele De Pascale**, il Presidente nazionale CNA **Dario Costantini**, il Presidente regionale Paolo Cavini e il Segretario regionale Diego Benatti.

Ad aprire la parte pubblica dell'Assemblea è stato il Segretario regionale Diego Benatti.

Il suo intervento ha tracciato un filo diretto tra la storia della CNA e quella del Paese: "La nostra è un'associazione che in Emilia-Romagna ha celebrato, in ben quattro territori – Bologna, Modena, Ravenna e Reggio Emilia – ottant'anni di storia. Una storia che si intreccia con quella della Repubblica italiana, fondata su democrazia e libertà. Valori che con-

ARCO LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853

Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com [LinkedIn](#) AR.CO. Lavori Scc



Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Padova: Via San Crispino, 46

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Genova: Piazza Borgo Pila, 40 Genova

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo,

Settore 1 (Romania)



dividiamo profondamente e che affianchiamo a quelli del lavoro, dello sviluppo e della solidarietà. È su questi principi che poggia la nostra identità associativa. Oggi, più che mai, essere parte di un'associazione è un antidoto alla frammentazione, alla solitudine e alla crisi del nostro tempo". È seguito l'intervento del Presidente Paolo Cavini, che ha aperto la sua relazione con la proiezione di un video che ha ripercorso i momenti salienti del quadriennio appena concluso. "È da anni che lavoriamo a una nuova idea di rappresentanza, sempre più vicina alle imprese" ha spiegato Cavini. Vogliamo conoscerle davvero, comprenderne i bisogni reali, per poter essere un interlocutore competente e propositivo ai diversi livelli istituzionali".

Tra le priorità del nuovo mandato, Cavini ha indicato il coinvolgimento

dei giovani: "Dobbiamo parlare il loro linguaggio, usare i loro strumenti, avvicinarli al mondo delle imprese e far conoscere loro la ricchezza del nostro sistema produttivo".

Ha preso poi la parola il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale, che ha ribadito il ruolo di CNA Emilia-Romagna come interlocutore autorevole per la Regione. "Collaboriamo su molteplici fronti per sostenere il nostro tessuto produttivo – ha dichiarato –. Penso, ad esempio, alla transizione digitale, ma non possiamo ignorare le forti preoccupazioni legate al tema dei dazi.

Le relazioni istituzionali, sia a livello nazionale che europeo, ci sembrano finora troppo deboli. Dobbiamo difendere la manifattura europea e agire con decisione: il mercato americano, per l'Emilia-Romagna, vale

da solo oltre 10 miliardi di euro. È un partner economico non sostituibile. E proprio per questo serve un'Europa più energica, più compatta, più determinata".

A chiudere i lavori dell'Assemblea è stato l'intervento del Presidente nazionale CNA, Dario Costantini: "CNA è un'associazione che, ogni quattro anni, mette in discussione se stessa e il proprio gruppo dirigente. Quest'anno eleggiamo oltre 12.500 dirigenti in tutta Italia. Ma non possiamo ignorare il contesto in cui operiamo: un mondo con 56 conflitti in corso, con l'ombra dei dazi e tensioni geopolitiche crescenti. Cercare nuovi mercati è difficilissimo. I dati parlano chiaro: l'export diretto verso gli Stati Uniti vale 67 miliardi, ma quello indiretto ne vale altri 40. In totale, oltre 100 miliardi di euro di valore da difendere".

MARIANNA PANEBARCO ALLA GUIDA DI CNA FORMAZIONE EMILIA-ROMAGNA: UNA NUOVA ERA PER LA FORMAZIONE DELLE PMI

Marianna Panebarco, imprenditrice ravennate specializzata nel settore della produzione audio video e animazione, Vicepresidente di CNA Ravenna e Vicepresidente di CNA Nazionale, è stata eletta presidente del Consiglio di amministrazione di CNA Formazione Emilia-Romagna, subentrando a Gualtiero Ghirardi nel ruolo di guida dell'organismo regionale. Sotto la guida di Marianna Panebarco, CNA Formazione Emilia-Romagna consolida la propria mission di diventare il punto di riferimento e di eccellenza nella promozione, progettazione e diffusione della cultura dell'artigianato, della piccola e media impresa, del lavoro e delle professioni su tutto il territorio regionale.



Comune che vai, fisco che trovi

A Ravenna occorrono 191 giorni di lavoro per pagare le tasse

Ufficio Stampa CNA Ravenna

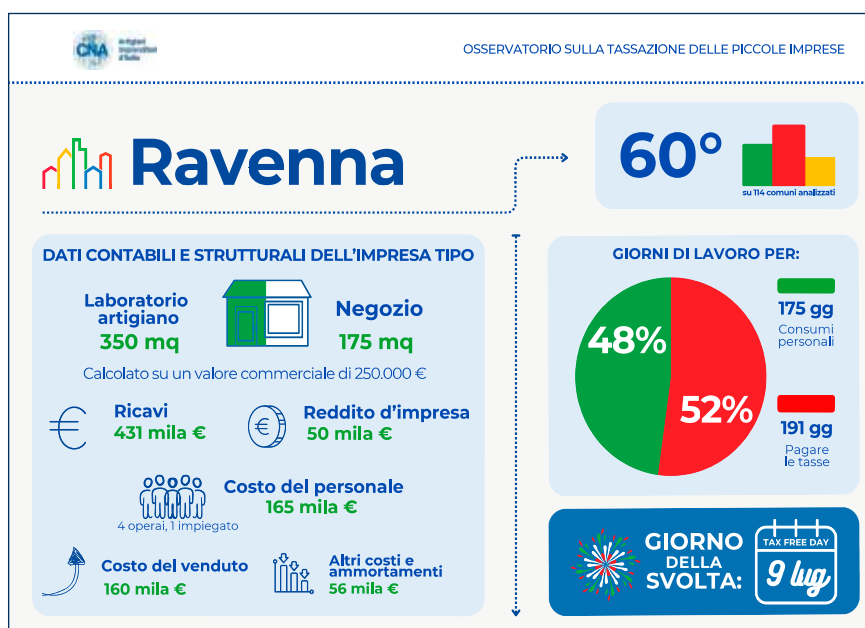
È stato presentato giovedì 11 settembre 2025, l'Osservatorio nazionale di CNA "Comune che vai, fisco che trovi", giunto alla settima edizione, uno studio che esamina la tassazione sulle imprese con particolare attenzione alle differenze tra i territori.

L'eccessiva pressione fiscale e i conseguenti doveri richiesti alle imprese sono da lungo tempo i temi più caldi discussi in tutte le platee e su cui verte il confronto politico. Il dato della pressione fiscale, sul quale si basano le analisi, non può però dirsi rappresentativo del carico fiscale che grava sui redditi delle piccole imprese.

Non esiste infatti nel nostro Paese una sola pressione fiscale ma tante legate non soltanto alla natura del reddito stesso ma anche alla localizzazione dell'attività produttiva.

L'Osservatorio "Comune che vai fisco che trovi" evidenzia un lieve calo della tassazione sulle imprese personali nel 2024 al 52,3% dal 52,8%.

In media, a livello nazionale, le im-



prese hanno lavorato per il fisco fino al 9 luglio, due giorni in meno rispetto all'anno precedente.

In provincia di Ravenna il comune di Ravenna e quello di Lugo sono sostanzialmente in linea con la media nazionale e con quella delle Regione Emilia-Romagna (51,9%), pertanto le imprese di questi territori raggiungono il tax free day il 9 luglio. Ravenna si colloca al 60° posto per

quanto riguarda la tassazione sulle piccole imprese, su 114 comuni analizzati.

Faenza evidenzia un total tax rate del 50%, di conseguenza le imprese faentine lavorano sette giorni in meno per raggiungere il tax free day, cioè fino al 2 luglio.

Cervia, al contrario evidenzia un total tax rate del 55,1% e le imprese cervesi devono lavorare fino al 20 lu-



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

glio per “liberarsi” dalle tasse. Questi squilibri sono da attribuire principalmente al diverso valore delle rendite catastali che vengono prese a riferimento per il calcolo dell’IMU.

Le analisi per l’anno 2024 confermano che, nonostante il carico fiscale sulle imprese personali sia diminuito ulteriormente rispetto agli anni precedenti, per effetto della riduzione dell’aliquota IRPEF, la pressione fiscale complessiva sul reddito resta elevata e rappresenta un vincolo allo sviluppo delle imprese italiane.

Alcune delle proposte avanzate nelle scorse edizioni dell’Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese sono state attuate, grazie all’azione di CNA.

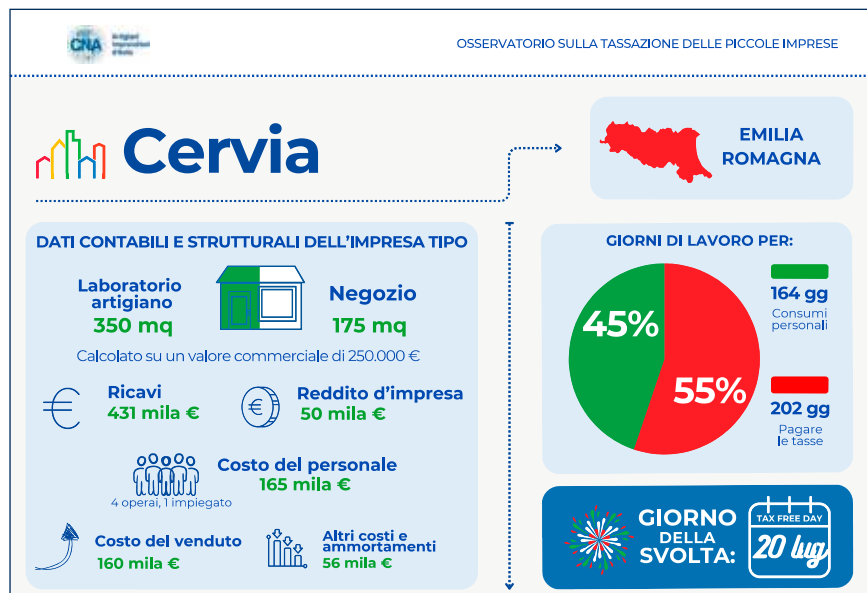
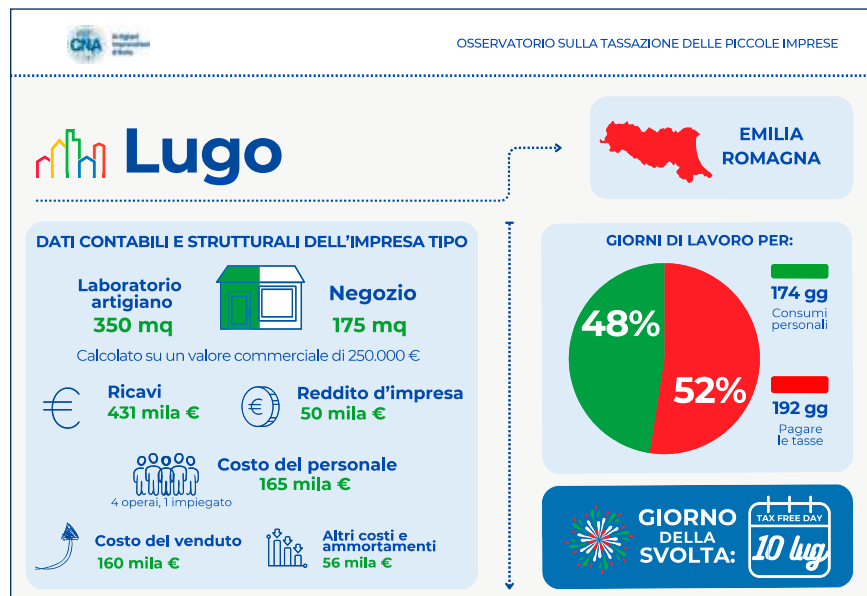
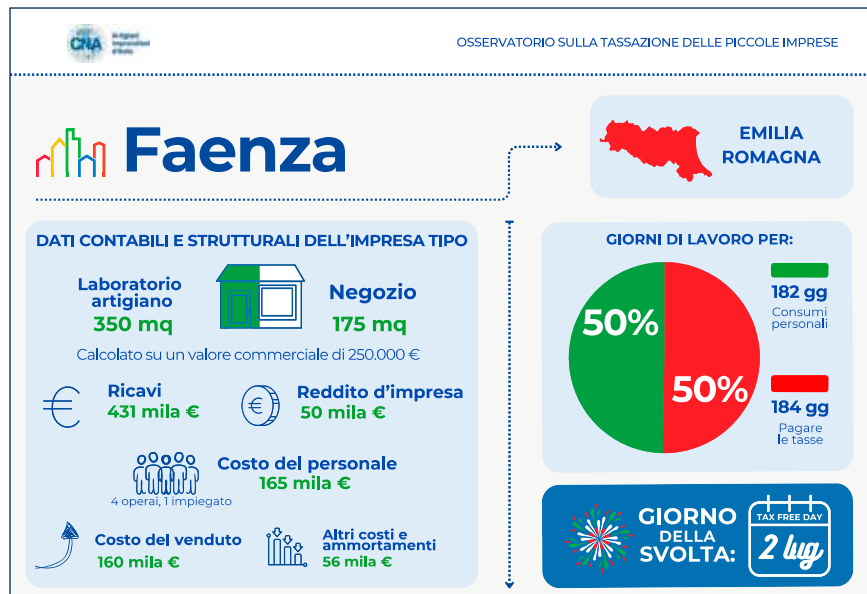
Ci si riferisce, in particolare all’introduzione dei regimi forfetario e fiscale agevolato, della deducibilità totale dell’IMU sugli immobili strumentali all’attività di impresa dal reddito, dell’eliminazione IRAP per le imprese individuali e i lavoratori autonomi.

“La strada da percorrere è sicuramente quella di continuare con ancora più determinazione verso una sensibile riduzione della pressione fiscale sul reddito delle imprese – dichiarano Matteo Leoni e Massimo Mazzavillani, rispettivamente Presidente e Direttore generale della CNA Territoriale di Ravenna - e perseguire una maggiore efficienza delle amministrazioni pubbliche con conseguente risparmio di risorse. Un’attenzione particolare deve essere rivolta alla trasmissione e alla continuità dell’impresa, garantire la continuità delle imprese non è solo una questione economica, ma un impegno politico e sociale di primaria importanza.

Il passaggio d’impresa deve diventare un’opportunità di sviluppo, non un ostacolo burocratico o fiscale. È necessario introdurre un regime agevolativo strutturato che da un lato renda fiscalmente neutra la cessione per chi vende e, dall’altro, renda sostenibile e attrattivo l’acquisto per chi subentra – in particolare per i giovani imprenditori.

Sono alcune delle proposte che emergono dalle analisi e su cui CNA è impegnata a lavorare in ogni livello da

quello nazionale a quello locale con un’attenzione a tutte le tipologie di tributi e imposizioni”.





Artigiani
Imprenditori
d'Italia

1945-2025
Ravenna
Un punto fermo
in movimento

UNA NUOVA VISIONE DEL TURISMO IN ROMAGNA

Martedì 30 settembre 2025, ore 17.30

Hotel MarePineta

Viale Dante Alighieri, 40 - Milano Marittima (RA)

Programma

Presiede e introduce

Matteo Leoni *Presidente CNA Territoriale di Ravenna*

Saluti

Mattia Missiroli *Sindaco di Cervia*

Francesco Magnani *Presidente CNA Comunale di Cervia*

Laura Sillato *Presidente CNA Turismo e Commercio Emilia-Romagna*

Contributi di ricerca

Coordina **Nevio Salimbeni** *Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna,
Cabina di Regia Visit Romagna*

Mirko Lalli *CEO e Founder Data Appeal*

*“Miti e realtà del turismo del futuro: l'impatto dell'intelligenza artificiale.
La Romagna vista attraverso le tracce digitali”*

Giuseppe Giaccardi *CEO e Founder Studio Giaccardi & Associati*

“È solo una questione di clima? Nuove sfide e opportunità per il turismo in Romagna”

Guido Caselli *Vicesegretario e Direttore Centro Studi e Ricerche
Unioncamere Emilia-Romagna*

“Nuovi indicatori per un turismo in trasformazione: numeri e tendenze del territorio”

Strategie di futuro

Michele de Pascale *Presidente della Regione Emilia-Romagna*

Jamil Sadegholvaad *Presidente Visit Romagna e Sindaco di Rimini*

Otello Gregorini *Segretario Generale CNA Nazionale*

*È gradita la cortese conferma di partecipazione al seguente link:
www.ra.cna.it/eventi/una-nuova-visione-del-turismo-in-romagna/*

Segreteria Organizzativa: Sig.ra Marzia Casali, 0544 298511, cna@ra.cna.it

Con il contributo di



BPER:

ef
Elsa Lorenzetti

Una nuova visione del turismo in Romagna

Il 30 settembre a Cervia un approfondimento sul turismo romagnolo con istituzioni ed esperti del settore

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna



Il turismo in Romagna sta attraversando una fase di forte trasformazione. L'ultima estate ha messo in evidenza criticità, acceso polemiche e alimentato discussioni, ma non sempre il dibattito pubblico ha saputo affrontare le questioni realmente decisive per questo comparto. Troppo spesso ci si è fermati alle contingenze, tralasciando i nodi strutturali.

I temi della sostenibilità – economica, sociale e ambientale – dell'innovazione e della digitalizzazione, della qualità delle strutture ricettive, dei margini operativi per le imprese, della logistica e delle infrastrutture generali, della necessità di una nuova visione di territorio e di un equilibrio tra le diverse tipologie di offerta, meritano di essere messi al centro di una riflessione approfondita. Solo così sarà possibile elaborare strategie credibili e condivise. Abbiamo bisogno di un ragionamento collettivo che vada oltre l'emergenza stagionale, capace di coinvolgere imprese, centri di ricerca, istituzioni e comunità locali.

L'aggiornamento della “cartolina” del turismo romagnolo passa attraverso l'evoluzione delle tecnologie, la gestione degli effetti dei cambiamenti climatici e la capacità di intercettare nuove abitudini di viaggio. Il settore deve dotarsi di strumenti adeguati non solo per interpretare il presente, ma anche per orientare il futuro.

In questa prospettiva si colloca l'evento “**Una nuova visione del turismo in Romagna**”, in programma martedì 30 settembre 2025 alle ore 17.30 al MarePineta Resort di Milano Marittima, nell'ambito delle celebrazioni per l'80° anniversario della CNA di Ravenna.

La giornata, presieduta dal Presidente di CNA Ravenna **Matteo Leoni**, si aprirà con i saluti istituzionali del Sindaco di Cervia **Mattia Misiroli**, del Presidente della CNA Comunale di Cervia **Francesco Magnani** e della Presidente di CNA Turismo e Commercio Emilia-Romagna, **Laura Sillato**. Seguirà una sessione di contributi di ricerca, coordinata da Nevio Salimbeni, Responsabile di CNA Turismo e Commercio Ravenna e componente della

Cabina di Regia di Visit Romagna, a cui parteciperanno Mirko Lalli, CEO e Founder di Data Appeal, Giuseppe Giaccardi, CEO e Founder dello Studio Giaccardi & Associati, e Guido Caselli, Vicesegretario e Direttore Centro Studi e Ricerche di Unioncamere Emilia-Romagna.

La parte conclusiva sarà dedicata alle strategie per il futuro, con gli interventi di **Michele De Pascale**, Presidente della Regione Emilia-Romagna, **Jamil Sadegholvaad**, Presidente di Visit Romagna e Sindaco di Rimini e **Otello Gregorini** segretario nazionale CNA.

La loro presenza testimonia come pubblico e privato possano e debbano rappresentare i due motori principali di un percorso condiviso, capace di delineare una nuova visione del turismo in Romagna.

L'evento, realizzato con il contributo di **Assicoop Romagna Futura Agente Generale Unipo Sai** e **BPER**, si concluderà con un aperitivo con degustazione, pensato come momento conviviale per proseguire, in un clima informale, lo scambio di idee e riflessioni.

Eat to Meet: fare affari... a tavola!

L'evento di networking di CNA Ravenna torna il 23 ottobre al Mercato Coperto

Alfredo Gigante Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

Lo speed date tra imprenditori e professionisti torna a Ravenna, pronto a trasformare una cena in un'occasione di relazioni, networking e nuove collaborazioni. CNA Ravenna rinnova l'invito a uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno: giovedì 23 ottobre 2025, alle ore 20.30, torna Eat to Meet, l'evento che unisce il piacere di una cena conviviale con la concretezza di un incontro d'affari. Un format unico, capace di coniugare relazioni professionali e buona cucina, dando vita a una serata dinamica, informale e ricca di spunti.

Quest'anno la cornice sarà il suggestivo Mercato Coperto di Ravenna, un luogo che ci ha già accolti in alcune passate edizioni e che ogni volta si conferma perfetto per ospitare questo tipo di iniziative.

Il cuore dell'evento resta il networking, che avviene in modo naturale e spontaneo attraverso la formula dello speed date imprenditoriale.

Ad ogni portata – dall'antipasto al secondo – i partecipanti cambieranno tavolo, incontrando così persone nuove e avendo la possibilità di presentarsi in pochi minuti.



Un meccanismo semplice, ma straordinariamente efficace: in una sola serata si possono avviare decine di nuovi contatti, conoscere realtà diverse e porre le basi per future collaborazioni.

La cena prevede tre portate principali, ciascuna associata a una sessione di networking.

Al termine, durante il buffet dei dolci, i partecipanti potranno approfondire le conoscenze già avviate, scambiare biglietti da visita e instaurare relazioni più consolidate con chi non è

stato possibile incontrare in precedenza.

Durante la serata, i funzionari CNA saranno presenti come moderatori, garantendo che gli incontri si svolgano con fluidità e che ogni partecipante possa trarre il massimo beneficio dall'esperienza.

L'organizzazione è resa possibile dal sostegno di **Unicredit**, **Assicoop Romagna Futura UnipolSai**, **Areca System** e **F.lli Benelli**, partner che condividono la mission dell'evento e che contribuiscono a renderlo ogni anno più strutturato. **Le iscrizioni apriranno a metà settembre**. Poiché i posti sono limitati, vi consigliamo di non aspettare l'ultimo momento. **Seguite i canali social di CNA Ravenna per ricevere in tempo reale tutti gli aggiornamenti su modalità di iscrizione e costi di partecipazione**.

partecipazione. Eat to Meet non è solo una cena, ma un vero e proprio acceleratore di connessioni.

È l'occasione per uscire dalla routine quotidiana, conoscere nuovi volti, confrontarsi con imprenditori e professionisti di settori diversi e vivere un'esperienza che unisce la leggerezza dello stare insieme al valore concreto del business. Un mix che ha reso questo evento così apprezzato e che continua a richiamare anno dopo anno un pubblico sempre più numeroso e motivato.

Lavoro: le imprese faticano a trovare lavoratori dipendenti

Indagine CNA: 50% delle aziende pronto ad assumere, ma manca manodopera qualificata

Andrea Alessi Responsabile Relazioni Istituzionali di Sistema CNA Ravenna

Da diversi anni le ricerche evidenziano come la domanda di lavoro da parte delle imprese italiane appare limitata dalle difficoltà di trovare lavoratori con qualifiche adeguate.

Un'evidenza che viene confermata anche dall'indagine realizzata da CNA nazionale nella quale emerge che il 50% delle aziende intervistate manifesta la volontà di procedere a nuove assunzioni ma queste vengono frenate dalla difficoltà di reperire le figure professionali richieste. Tutto questo evidenzia un carattere strutturale del mercato del lavoro italiano, non ascrivibile a fattori di natura congiunturale.

Le costruzioni e la manifattura sono gli ambiti in cui la domanda di lavoro attesa per i prossimi mesi appare più robusta, nel primo il 57,5% del campione è propenso ad assumere e nel secondo il 51,9%.

Altri settori in cui la domanda risulta elevata sono quelli dei trasporti/logistica e delle autoriparazioni con rispettivamente il 61,9% e il 60,5% del campione propenso ad assumere.

Le imprese tendono a privilegiare nuovi rapporti di lavoro stabili: il 65,9% dei lavoratori in entrata verrebbe infatti assunto con contratti a tempo determinato o forme contrattuali a esso assimilabili.

Tuttavia, la domanda di lavoro delle imprese viene limitata dalla diffi-

coltà di reperire manodopera e della inadeguatezza delle competenze professionali dei lavoratori.

Il 33,3% del campione di imprese dichiara di non essere riuscita a trovare un candidato idoneo al profilo richiesto e il restante 47,7% evidenzia che i candidati selezionati non dispongono delle competenze richieste per lavorare immediatamente in azienda a pieno regime.

Fra le figure professionali più richieste dalle imprese artigiane, micro e piccole si evidenziano il capo cantiere e il manovale/muratore nel settore edile, il meccatronico e il carrozziere nel settore delle autoriparazioni e gli installatori e manutentori nel settore dell'installazione e manutenzione impianti.

Un sistema nel quale l'incontro fra domanda e offerta di lavoro vede uno scarso utilizzo dei canali pubblici ufficiali, come a esempio i centri per l'impiego, utilizzato sol dal 6,8% delle imprese intervistate e un apporto ancora troppo limitato rappresentato dalle scuole, dagli Istituti tecnici e dall'Università.

Questi risultati evidenziano alcuni dubbi sull'efficienza degli strumenti pubblici di orientamento al lavoro e sull'adeguatezza dell'offerta di formazione rispetto alle esigenze delle imprese.

Per rispondere a queste difficoltà CNA Ravenna ha implementato in questi anni un progetto (CNA@school) di confronto e collaborazione con gli Istituti scolastici per cercare di colmare questo mismatch evidente anche sul nostro territorio.



Dazi USA: cosa cambia dopo l'accordo con l'UE

Le nuove tariffe USA-UE in vigore dal 7 agosto: Emilia-Romagna tra le regioni più esposte

Federica Arceri Responsabile politiche per l'internazionalizzazione – CNA Estero Ravenna

Il 7 agosto 2025 sono entrate in vigore le nuove tariffe doganali che gli Stati Uniti hanno imposto all'Unione Europea, in seguito all'accordo politico raggiunto il 27 luglio tra Washington e Bruxelles.

L'intesa ha introdotto il principio della cosiddetta "Reciprocal Tariff", che prevede l'applicazione di un dazio minimo del 15% su tutte le merci importate dall'UE negli USA.

In concreto, se il dazio originariamente previsto era inferiore al 15%, viene automaticamente riallineato a questa soglia, mentre se era pari o superiore rimane invariato. Ciò significa, ad esempio, che un prodotto soggetto a un'imposta del 12% passa al 15%, mentre uno con dazio al 18% non subisce alcuna variazione.

Le conseguenze per l'Italia sono rilevanti, soprattutto per le piccole e medie imprese artigiane inserite nelle filiere produttive senza contatto diretto con il mercato finale.

Le regioni che presentano una maggiore esposizione sono quelle dove il peso dell'export sul PIL supera il 40%, in particolare Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia e Lazio, che da sole generano oltre l'80% del fatturato italiano negli Stati Uniti.

Tra queste, l'Emilia-Romagna riveste un ruolo centrale: contribuisce infatti per il 16,2% all'export nazionale verso gli USA, seconda solo alla Lombardia, e trova proprio nel mer-



cato statunitense il principale sbocco per le proprie esportazioni.

L'economia regionale dipende in larga misura dai rapporti commerciali oltreoceano e i settori più esposti sono quelli dei mezzi di trasporto, che rappresentano il 31,1% del totale esportato, e della meccanica, che copre il 29,1%.

Importanti sono anche le esportazioni di prodotti alimentari, bevande e tabacco, che raggiungono il 9,4%, oltre a comparti come gomma e plastica, farmaceutica, tessile, abbigliamento e accessori.

A livello nazionale, i settori più colpiti dall'introduzione della nuova tariffa minima sono l'agroalimentare, la meccanica e la farmaceutica, insieme a comparti simbolo del Made in Italy come la moda, la pelletteria, l'arredamento e l'occhialeria.

L'accordo prevede tuttavia alcune eccezioni.

Non sono soggette alle nuove tariffe

le merci spedite prima delle 12:01 am EDT del 7 agosto 2025 e sdoganate entro il 5 ottobre, così come le donazioni a fini umanitari, il materiale informativo e i beni che presentano una componente di prodotto "made in US" superiore al 20% del loro valore doganale.

Per le imprese italiane diventa quindi fondamentale prestare attenzione a due aspetti: la corretta classificazione doganale dei prodotti, indispensabile per individuare con precisione l'aliquota applicabile, e la verifica della filiera produttiva, poiché nel caso in cui una quota rilevante del valore del bene provenga dagli Stati Uniti, la tariffa si applica solo alla parte restante.






Le nuove regole configurano un quadro commerciale più rigido e complesso, che richiede alle aziende esportatrici un'attenta gestione doganale per ridurre i rischi e contenere i costi.



NUOVA SABATINI - 2025

Contributi a fondo perduto al 7,72%, 10,09% o 14,2% acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature

L'agevolazione ha l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese sostenendo gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.


 Beneficiari	 Altre informazioni utili
PMI che alla data di presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede legale o una unità locale in Italia.	Caratteristiche dei progetti Per essere ammesso a contributo il progetto deve essere coperto da un finanziamento bancario o leasing finanziario:
<div data-bbox="169 875 764 965">  Spese e/o interventi ammissibili </div> Beni strumentali, presi singolarmente o nel loro insieme, che presentano un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari. N.B.: l'investimento non può riguardare beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti. Gli investimenti devono essere destinati alle seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • creazione di un nuovo stabilimento; • ampliamento di uno stabilimento esistente; • diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; • trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; • acquisizione di attivi di uno stabilimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • con una durata massima, comprensiva di un periodo di preammortamento o di prelocazione non superiore ai dodici mesi, di cinque anni; • deliberato per un valore non inferiore a 20 mila euro e non superiore a 4 milioni di euro; • erogato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto di finanziamento, o, nel caso di leasing, entro 30 giorni dalla data di consegna del bene; • A copertura fino al 100% degli investimenti; <p>Sabatini Standard: Contributo 7,72% dell'investimento Sabatini 4.0 o Green: Contributo 10,09% dell'investimento Sabatini con contestuale capitalizzazione: contributo 14,2% dell'investimento</p>
<div data-bbox="169 1496 764 1585">  Contributi </div>	
<ul style="list-style-type: none"> • Per Investimenti fino a 200.000€ il contributo verrà concesso in una unica soluzione altrimenti il contributo verrà concesso in 6 rate annuali. 	
<div data-bbox="169 1697 764 1787">  Scadenze </div>	
Il bando chiude all'esaurimento dei fondi stanziati.	

Per informazioni

MARETTI MASSIMO


 mmaretti@ra.cna.it


 tel. 0546 627832

 cell. 340 9041504

VANIA CIMATTI

 vcimatti@ra.cna.it

 tel. 0545/913243

 cell. 348 8812115

STEFANIA BARTOLINI

 sbartolini@ra.cna.it

 tel. 0544 460662










Finanziamenti agevolati SIMEST

Finanziamento agevolato + Contributo a fondo perduto


Incentivi fino al 20% a fondo perduto per le imprese che intendono investire in digitalizzazione, sostenibilità, crescita internazionale e filiere produttive.


 Beneficiari	 Altre informazioni utili
Tutte le imprese esportatrici o non esportatrici appartenenti a una filiera produttiva , regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede legale o una unità locale in Italia, in regola con il DURC e la sicurezza sui luoghi di lavoro e con almeno due bilanci depositati.	Il beneficiario deve soddisfare uno dei seguenti requisiti alla data di presentazione della Domanda: Impresa esportatrice: avere un Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio; Impresa non esportatrice: aver realizzato almeno il 10% del proprio fatturato totale (voce A1 del conto economico) verso una o più imprese esportatrici che realizzi direttamente almeno un 3% di fatturato export.
 Spese e/o interventi ammissibili	<p>Per le imprese energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico (anche in fase di ottenimento della diagnosi energetica) è sufficiente avere un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio.</p> <p>Il tasso d'interesse agevolato viene assegnato alla data della delibera di concessione, ed è pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente, in sede di presentazione della Domanda; Il Tasso Agevolato come sopra definito è fisso per tutta la Durata del Finanziamento. Il finanziamento può coprire fino al 100% degli investimenti.</p>
Investimenti sostenuti dopo la presentazione della domanda di contributo. Sono operativi gli sportelli su nove linee di intervento: <ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento mercati africani; 2. Affiancamento strategico per il mercato indiano; 3. Competitività delle imprese e filiere in America centrale o meridionale; 4. Transizione digitale o ecologica; 5. Certificazioni e consulenze; 6. Temporary Manager; 7. Inserimento mercati esteri; 8. E-commerce; 9. Fiere ed eventi. 	<p>Il finanziamento è concesso dalla SIMEST e ove previsto è necessario fornire una garanzia sul finanziamento. Sono esentate dalla presentazione della garanzia le imprese che rientrano nelle prime due classi di scoring energivore e quelle che hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico, le PMI/start up innovative e le imprese con interessi nei Balcani Occidentali.</p>
 Contributi	
<p>Finanziamento agevolato per le PMI: l'importo richiedibile è pari al minore fra</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci - 500.000€ per le Micro Imprese, 2,5 milioni di euro per le PMI e start up innovative. <p>Tasso agevolato pari allo 0,321%.</p> <p>Cofinanziamento a fondo perduto: 10%; 20% per le imprese energivore o che hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico.</p> <p>Intervento agevolativo in De Minimis</p> <p>Durata del finanziamento: fino a sei anni.</p>	
 Scadenze	
Lo sportello chiude all'esaurimento dei fondi stanziati. Dal 16 settembre 2025 sarà attivo il nuovo strumento "Affiancamento strategico per il mercato indiano".	

Per informazioni

FEDERICA ARCERI

 farceri@ra.cna.it

 tel. 0544 298732

 cell. 349 9342985



Mercato energetico: prezzi e scenari per il quarto trimestre 2025

Chiudiamo il 2025 con nuove opportunità per le utenze aziendali e domestiche

Ali Energia

Dopo la pausa estiva torniamo a confrontarci sul tema dei costi di energia e gas, analizzando le previsioni dei prezzi e le opportunità da sfruttare per gestire al meglio questi costi.

I prezzi: quelli dell'energia elettrica (PUN) per l'ultimo trimestre 2025 sono previsti stabili intorno ai 110 €/MWh, con il prezzo medio 2026 indicato in calo a 105 €/MWh.

Negli stessi periodi il PSV per il gas è previsto a 35 €cent/Mc, in calo rispetto alle previsioni di 12 mesi fa. Sono prezzi tranquillizzanti, ma ci aspettiamo un incremento complessivo delle bollette elettriche, per il reinserimento di oneri di sistema azzerati nel semestre da aprile a settembre, e di quelle del gas per qualche tensione sui prezzi per l'inevitabile aumento della domanda legata ai consumi invernali.

Sportello Energia CNA: proseguono le aste di gruppo per ottenere le migliori condizioni di fornitura di energia elettrica. L'asta di settembre interesserà oltre 5 milioni di KWh, grazie anche diverse nuove aziende che

hanno deciso di sfruttare tale opportunità. Ci aspettiamo, come per le aste precedenti spread prossimi a 1 €/MWh (1 millesimo di euro per KWh!), mentre per consumi più elevati è disponibile una gestione personalizzata degli acquisti con possibilità di fissare il prezzo in corso di fornitura. Per il gas sono state definite con Tua Energia le condizioni riservate alla fornitura degli oltre 2 milioni di metri cubi per le aziende in consulenza, con un miglioramento del 25% dello spread sul prezzo della materia prima. Per consumi più elevati è prevista anche la possibilità di una gestione dinamica dei prezzi di fornitura, con una percentuale dei consumi a prezzo fisso.

Opportunità di risparmio: continuano le campagne informative sulle convenzioni di CNA Ravenna con ALI Energy Advisor e Tua Energia. Le newsletter mirate e il successivo contatto telefonico, che hanno sino ad ora interessato le parrucchiere e le autofficine, nel mese di settembre coinvolgeranno le aziende del settore Agroalimentare con sedi nel comune di Ravenna.

Contiamo di replicare il buon risultato delle campagne precedenti, con una risposta interessata da parte delle aziende, alle quali il servizio, proposto solo in caso di effettiva convenienza, garantisce concreti risparmi. Tua Energia: prosegue l'attività del negozio di Tua Energia, inaugurato recentemente e ubicato nel cuore di Ravenna in Via Cavour, 77. Nel punto vendita, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 e in altri orari su appuntamento, è sempre possibile ottenere una valutazione delle proprie condizioni economiche di fornitura per sottoscrivere di più vantaggiose, sfruttando le numerose offerte promozionali in corso, riservate in particolare agli associati CNA.

Per ogni chiarimento su quanto pubblicato vi invitiamo a contattarci c/o lo Sportello Energia di CNA

**tel. 0544298728;
sportelloenergia@ra.cna.it
o il negozio di Tua Energia
3285994053;
ravenna@tua-energia.it**

CASA TUA, COME SE FOSSE LA NOSTRA
Analizziamo gratuitamente le tue utenze domestiche per offrirti la soluzione più conveniente e dedicata a CNA.
tuaenergia
L'ENERGIA PENSATA PER TE

LA FORZA DEL GRUPPO, IL TUO MASSIMO RISPARMIO
Grazie alle aste di gruppo, ottieni il miglior prezzo sul mercato. Noi ci occupiamo di tutto, tu risparmi tempo e denaro.
ali
ENERGIA ADVISOR

Tel. 0544 298728
ALIENERGIA.COM
RA.CNA.IT

Tornano i Laboratori sull'Intelligenza Artificiale

Aumentare la consapevolezza sull'IA e scegliere le migliori strategie per la propria impresa

Serena Cavalcoli Ufficio innovazione e Certificazione di Sistema CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 16 SETTEMBRE 2025

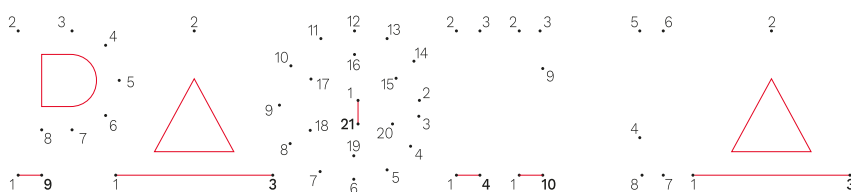
L'evoluzione tecnologica guidata dall'Intelligenza Artificiale sta ridefinendo i paradigmi competitivi del sistema produttivo e richiede un esercizio continuo di sviluppo e consolidamento delle competenze. Comprendere il proprio posizionamento su questo tema e interrogarsi sulle opportunità di applicazione in azienda diventa, oggi, sempre più strategico per le imprese che intendono rafforzare la propria posizione sul mercato, cogliendo le opportunità insite in questa trasformazione, non solo tecnologica.

Per supportare e accompagnare le imprese in questo percorso, proseguono le attività proposte da CNA Ravenna e CNA Hub 4.0 che nel 2024 hanno visto la realizzazione di tre Laboratori sull'IA. L'obiettivo è indagare l'approccio aziendale all'IA e stimolare riflessioni sulle possibili adozioni di soluzioni concrete ed efficaci in azienda, proseguendo con attività formative integrative realizzate in collaborazione con CNA

FoER (su temi specifici quali l'analisi dati con l'IA, le applicazioni per settore, l'innovazione dei processi guidata dall'IA...) o con consulenze dirette destinate alle imprese già pronte a sperimentare soluzioni di IA in azienda, tramite i nostri partner specializzati. Per le imprese che non hanno partecipato lo scorso anno, il 18 settembre p.v. si terrà il primo Laboratorio per l'IA 2025. Queste attività si rivolgono ad un numero limitato di imprese per garantire maggior assistenza e confronto e la data in oggetto è già sold out. Tuttavia, è possibile candidare la propria impresa al prossimo evento (le richieste saranno accolte in ordine di arrivo e sarà programmata una nuova data entro l'anno). I Laboratori prevedono un momento formativo che comprende la presentazione di applicazioni pratiche dell'IA nelle PMI e una panoramica degli strumenti più utili per le aziende. A questo momento segue la compilazione guidata del Questionario sull'IA volto ad indagare il livello di consapevolezza e la propensione delle PMI nell'adozione dell'intelligenza artificiale, uno stru-

mento pratico che permette alle imprese di analizzare gli aspetti chiave valutando capacità attuali, aree di applicazione, sfide e opportunità legate all'adozione dell'intelligenza artificiale in azienda. La partecipazione ai Laboratori è gratuita ed entro sette giorni dalla conclusione dell'attività saranno inviati report personalizzati con i risultati ottenuti dall'impresa. Per le imprese che hanno partecipato ai Laboratori del 2024 e sono interessate a proseguire l'analisi delle possibili applicazioni dell'IA, stiamo programmando follow-up e approfondimenti per funzioni e aree aziendali specifiche (es. comunicazione e marketing, assistenza clienti, gestione documentale, analisi dati e profilazione, ottimizzazione magazzino e ordini, produzione e operations, R&S...).

**Per informazioni e iscrizioni:
Serena Cavalcoli, Ufficio innovazione, Certificazione di Sistema e Sviluppo Organizzativo CNA Ravenna
scavalcoli@ra.cna.it
0544/298654.**



I numeri parlano chiaro: da 30 anni facciamo comunicazione, sempre innovativa



Un hub urbano riqualificato per Ravenna

Il centro storico al centro del progetto regionale

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna



Anche l'Hub urbano di Ravenna rientra fra i primi 47 hub urbani riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna, a cui si aggiungono 16 Hub di prossimità. Mentre i primi sono aree situate nelle zone più centrali delle città, i secondi riguardano aree più decentrate con potenzialità di sviluppo e crescita.

L'intento della regione, attraverso questa operazione, è quello di qualificare e innovare la rete commerciale, di servizi e attività artigianali, per dare nuova vita ai centri storici e alle aree decentrate delle città, aumentandone la fruibilità per i cittadini e i turisti.

Questi Hub potranno accedere infatti all'assegnazione di 14 milioni di euro, tramite un bando che la Regione prevede di pubblicare entro la fine del 2025.

Le risorse saranno destinate ai Comuni per la riqualificazione delle aree e l'accessibilità degli Hub riconosciuti, lo sviluppo innovativo e so-

stenibile delle imprese insediate o che vorranno insediarsi nelle aree individuate e per attività e iniziative di promozione.

Il comune di Ravenna ha candidato l'hub urbano, in stretta sinergia con le associazioni dell'artigianato e del commercio, riconoscendo un ruolo centrale al comitato Spasso in Ravenna.

L'Hub di Ravenna comprende il centro storico della città e la sponda destra del canale Candiano nella Darsena di città. Le risorse che potranno arrivare dal prossimo bando saranno utili per rilanciare e rafforzare l'attività di animazione e promozione dell'area individuata.

Nel centro di Ravenna la nuova giunta comunale interviene anche con primi interventi di riqualificazione.

È previsto, infatti, un investimento complessivo di 200 mila euro per la manutenzione straordinaria delle vie Raoul Gardini, Mauro Dente, Mauro Gordini e Tombesi Dall'Ova che per la loro posizione centrale rappresen-

tano un biglietto da visita della città. Nel dettaglio gli interventi consistono nel rifacimento della pavimentazione stradale, previo smontaggio e successivo rimontaggio degli elementi asportati.

Il tratto più critico è quello che comprende le vie Gordini e Gardini dove dovrà essere rimosso e sostituito lo strato di sottofondo per uno spessore di 20 centimetri.

Allo stesso tempo, l'Amministrazione comunale assieme alle associazioni di categoria, sta presentando un ulteriore progetto, in questo caso rivolto alla promozione e al marketing nell'ambito delle località balneari, da sottoporre per il finanziamento ai sensi dell'art. 6 Legge Regionale 12/23.

Nell'ambito del progetto di valorizzazione delle località costiere è infatti importante, accanto alla realizzazione del parco marittimo, pensare a iniziative che comunichino e rilancino il sistema balneare alla luce anche delle difficoltà emerse nella stagione 2025.

Ponte Rosso: una priorità nella strategia di sicurezza del territorio

Le Associazioni imprenditoriali prendono posizione

Jimmy Valentini Responsabile CNA Area Romagna Faentina

A distanza di poche settimane dal comunicato stampa del Tavolo delle Associazioni imprenditoriali del faentino sul tema del collegamento infrastrutturale del Ponte Rosso alla collina faentina e dell'asse della Via Emilia, si è svolto nei giorni scorsi un importante incontro delle Associazioni di Categoria con i Sindaci di Faenza e Modigliana, la Presidente della Provincia di Ravenna Valentina Palli e Roberto Cavallucci, Vicepresidente della Provincia di Forlì Cesena.

Le Associazioni hanno ribadito all'unanimità la necessità di una viabilità alternativa tra la Valle del Marzeno e l'asse della Via Emilia e del Casello A14, nonché la necessità della messa in sicurezza del Ponte Rosso, che oltre ad accusare problemi di vetustà, sorge proprio nella zona di confluenza dei fiumi Marzeno e Lamone, nel pieno di una zona destinata ad allagamento, proprio nel punto in cui si sta pensando di delocalizzare anche interi nuclei familiari.

Ad oggi il Ponte Rosso è l'unico accesso ad una Vallata, quella del Marzeno, ricca di imprese industriali, artigianali e commerciali pienamente inserite nel distretto produttivo e commerciale del faentino.

CNA Area Romagna Faentina ha sostenuto nel suo intervento la necessità di presa in carico e risoluzione della problematica: lo snodo del Ponte Rosso, che collega quattro Comuni fortemente colpiti dall'alluvione, non può essere governato da



I partecipanti all'incontro con le associazioni di categoria

una infrastruttura obsoleta e palesemente sottodimensionata rispetto alla pressione che riceve sia dal traffico pesante che dalla viabilità ordinaria e che rischia di andare in difficoltà nel malaugurato caso di un ulteriore evento alluvionale, isolando centinaia di imprese e migliaia di cittadini.

Sarà compito dei progettisti indicare quale sia la soluzione infrastrutturale più adeguata - raddoppio della sede stradale del ponte o rifacimento dello stesso - ma spetta alla politica, in primis alla Regione Emilia-Romagna, decidere che questa tematica è prioritaria per il territorio e necessita l'avvio, in tempi brevi, di un percorso condiviso.

Il Tavolo delle Associazioni ha inoltre sostenuto che la progettualità di

un nuovo ponte e di un asse alternativo dalla vallata verso la viabilità principale debba essere necessariamente integrata nella più ampia pianificazione strategica che riguarda la Circonvallazione Nord di Faenza.

Nel 2024 il Comune di Faenza e la Provincia di Ravenna hanno infatti sottoscritto una convenzione di intenti per redigere il progetto di fattibilità tecnico-economica della Circonvallazione Nord.

È necessario che tutte le istituzioni - Comuni, Provincia, Regione e Struttura Commissariale - lavorino in sinergia per dare concretezza a tali progetti, come elemento indispensabile per la sicurezza e lo sviluppo economico del territorio.

CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE ANNO 2025 -2026

Il 30 settembre prossimo scade il termine per l'adesione

Il 30 settembre 2025, salvo ulteriori proroghe, scade il termine per effettuare l'adesione, da parte dei soggetti esercenti attività di impresa e di lavoro autonomo, sia in forma individuale che collettiva, al Concordato Preventivo Biennale per gli anni 2025 e 2026.

La procedura di Concordato è stata introdotta nel 2024, per il biennio 2024 e 2025, e viene riproposta in capo ai soggetti che non hanno aderito lo scorso anno.

Questi potranno accedere alla procedura, accettando la proposta dell'Agenzia delle Entrate che evidenzierà l'ammontare del reddito d'impresa o di lavoro autonomo, nonché l'ammontare del Valore della Produzione Netta da dichiarare per gli anni 2025 e 2026.

Il reddito proposto dall'Agenzia per ciascuna annualità è quello che secondo l'amministrazione FINANZIARIA è ottenibile dallo svolgimento dell'attività economica in regime di impresa o di lavoro autonomo dal soggetto interessato.

Ai fini del calcolo definitivo del reddito o

VPN che sarà poi da assoggettare ad IRPEF o IRES e a IRAP, se dovuta, allo stesso dovranno essere apportate rettifiche in aumento o in diminuzione corrispondenti a determinate componenti straordinarie positive o negative quali plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze attive e passive, ecc.

I soggetti che aderiscono al Concordato Preventivo Biennale per gli anni 2025 e 2026 si mettono al riparo da possibili accertamenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria e inoltre ottengono la possibilità di applicare il regime premiale ISA, anche ai fini IVA, per gli anni compresi nel biennio; di applicare una tassazione sostitutiva (in luogo dell'IRPEF, dell'IRESE e dell'IRAP ordinaria) sulla eccedenza tra il reddito d'impresa o di lavoro autonomo dichiarato per l'an-

no 2024 e l'ammontare del reddito proposto dall'Agenzia delle Entrate (i redditi da considerare nel calcolo devono essere quelli al netto delle citate componenti positive e/o negative straordinarie), basata sull'indice di affidabilità fiscale raggiunta nel 2024 secondo gli ISA; di non applicare alcuna imposizione sulle quote di reddito prodotte nei due esercizi oggetto di concordato eccedenti i redditi proposti dall'Agenzia delle Entrate (da considerare sempre al netto delle componenti positive e negative straordinarie previste dalla norma istitutiva il Concordato).

Rispetto allo scorso anno i soggetti che possono aderire al Concordato, secondo i contenuti del d.lgs. 81/2025, sono

solo i soggetti economici a cui sono applicabili gli ISA per l'anno 2024, mentre non sono più nella possibilità di aderire alla procedura i soggetti individuali che operano nel regime forfetario.

Attraverso i contenuti dell'art. 12- ter del dl 84/2025, inoltre, i soggetti che aderiranno al Concordato per gli anni 2025 e 2026

potranno accedere anche alla procedura di ravvedimento operoso speciale per gli anni 2019-2023 che comporterà il pagamento di una imposta sostitutiva calcolata una quota di reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo determinato anch'esso in misura forfetaria sulla base delle valutazioni ISA ottenute per i singoli anni oggetto di ravvedimento.

L'imposta sostitutiva in questione potrà essere versata in una unica soluzione tra il 1° gennaio 2026 e il 15 marzo 2026 oppure in 10 rate mensili d uguale importo maggiorate degli interessi legali con la prima rata da versare entro il 15 marzo 2026.





SPESE DI VITTO, ALLOGGIO E TRASPORTO

Il DL 84/2025 introduce novità in materia di trattamento fiscale di tali spese

Con il DL 84 del 17 giugno 2025 il Governo ha ritoccato alcune norme che dettano le regole in materia di determinazione del reddito, con riferimento, in particolare, alle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto con autoservizi pubblici non di linea. Il caso trattato è quello delle somme chieste a rimborso dai dipendenti, a piè di lista, delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto con autoservizi pubblici non di linea, sostenute per trasferte o missioni effettuate al di fuori del territorio comunale in cui ha sede il datore di lavoro. Per tali spese, da inizio anno, era già previsto che non concorressero alla formazione del reddito di lavoro dei dipendenti, se saldate con metodi di pagamento tracciabili.

La modifica apportata alla norma prevede ora che la regola riportata sopra si applichi alle spese rimborsate ai dipendenti, sostenute nel territorio dello Stato, a partire dal periodo d'imposta di entrata in vigore del dl, 18 giugno 2025, ovvero per tutto l'anno 2025.

Per quanto riguarda, invece, la determinazione del reddito di lavoro in autonomo in capo agli esercenti arte e professione, il DL 84 specifica che le somme percepite a titolo di rimborso delle spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto mediante autoservizi pubblici non di linea, sostenute nel territorio dello Stato, concorreranno alla formazione del reddito dell'artista o del professionista, nel caso le stesse non fossero state pagate in origine con versamento bancario o postale o con l'ausilio di altri sistemi tracciabili.

Viene, inoltre, prevista la deducibilità dal reddito di lavoro

autonomo delle spese sostenute dall'esercente arte o professione per l'esecuzione di un incarico e addebitate analiticamente in capo al committente quando queste non sono rimborsate dal committente, per le spese non rimborsate di vitto, alloggio, viaggio e trasporto, sostenute nel territorio dello Stato, queste saranno deducibili solo se a suo tempo l'artista o il professionista le avesse pagate con versamento bancario o postale o con altro sistema tracciabile.

Con l'art. 1 comma 1 lettera e) numero 2) si conferma che nella determinazione del reddito di lavoro autonomo di artisti e professionisti le spese trattate in questo articolo, comprese quelle pagate direttamente quale committenti di incarichi ad altri professionisti e quelle rimborsate ai dipendenti per le trasferte ovvero ad altri professionisti per l'esecuzione di incarichi, se sono inerenti l'attività svolta dall'artista o professionista, le stesse sono deducibili solo



 CartaBCC



Segui il filo diretto tra te e i tuoi desideri

La **carta di debito** utilizzabile presso negozi fisici e online, anche all'estero. Abbinandola ai principali wallet ti permette di pagare in mobilità direttamente tramite smartphone.

Scopri di più su www.cartabcc.it

 **RAVENNATE
FORLIVENE
E IMOLESE**
GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le carte di debito consumer CartaBCC Debit sono emesse dall'Istituto di Moneta Elettronica Numia S.p.A. e collocate dalle Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca di Credito Cooperativo collocatrice, nonché nella sezione "Trasparenza" del sito www.cartabcc.it dell'Emitteente Numia S.p.A. Il rilascio della Carta è subordinato alla positiva valutazione di merito da parte della Banca o alla stipulazione di un conto corrente presso una delle Banche di Credito Cooperativo.

se il loro pagamento è avvenuto con versamento bancario o postale o con altra metodologia tracciabile.

Le novità introdotte sono applicabili, limitatamente alle spese rimborsate ai dipendenti per le trasferte e ai lavoratori autonomi per l'esecuzione di incarichi, alle spese sostenute nel periodo d'imposta nel corso del quale è entrato in vigore il dl (2025). Per le altre situazioni le regole sono applicabili alle spese sostenute a partire dal 18 giugno 2025.

Attraverso l'articolo 1 comma 1 lettera g), invece si interviene in materia di deducibilità dal reddito d'impresa delle spese per prestazioni di lavoro, prevedendo la deducibilità delle spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto con autoservizi pubblici non di linea sostenute nel territorio dello Stato per le trasferte effettuate dai dipendenti sia che le stesse fossero ad essi rimborsate che fossero sostenute direttamente dal datore di lavoro solo se il loro pagamento era stato effettuato con versamento bancario o postale o con altro sistema tracciabile (N.B. eliminato il riferimento alle spese rimborsate ai lavoratori autonomi, spostato all'art. 109 del TUIR vedere sotto).

Le spese citate all'articolo 95 comma 3-bis del TUIR sono deducibili comunque nei limiti di cui ai commi 1,2,3 dello stesso articolo.

Le novità riguardante l'eliminazione del riferimento alle spese rimborsate ai lavoratori autonomi, si applica alle spese sostenute a partire dal 18 giugno 2025, data di entrata in vigore del dl 84/2025.

La novità riguardante la deducibilità delle spese si applica a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 (2025 per i soggetti "solari"). Infine con quanto riportato all'articolo 1 comma 1 lettera h) si prevede che le spese, nonché i rimborsi analitici relative alle stesse (nel caso eseguite anche nei confronti anche di soggetti diversi dai dipendenti, come gli amministratori di società, i soci di società o gli imprenditori individuali) sono deducibili a condizione che i pagamenti vengano eseguiti con versamento bancario o postale o utilizzando altri metodi tracciabili, che le medesime spese sostenute per prestazioni di servizi commissionate ai lavoratori autonomi e/o i rimborsi analitici sono deducibili sempre e solo se il loro pagamento è stato eseguito con sistemi tracciabili.

Le novità si applicano alle spese sostenute a partire dal 18 giugno 2025, data di entrata in vigore del dl 84/2025. Tutte le novità introdotte dal DL rilevano anche ai fini IRAP. L'intervento normativo è servito soprattutto per definire meglio che le spese di vitto alloggio, viaggio e trasporto sostenute dagli esercenti attività di lavoro autonomo o attività d'impresa per trasferte proprie, per trasferte dei dipendenti comandati in missione e per incarichi commissionati a professionisti, sia che vengano pagate direttamente dall'esercente l'attività economica e/o committente, sia che vengano pagate dai soggetti che poi le richiederanno a rimborso, il versamento delle somme dovute, ai ristoratori, agli albergatori, ecc. dovrà essere eseguito sempre con sistema tracciabile pena l'indeducibilità della spesa.

Inoltre è stato evidenziato che la norma riguarda solo le spese sostenute nel territorio italiano.

Per le somme rimborsate analiticamente ai dipendenti in capo a questi, in mancanza di pagamento con metodo tracciabile fin dall'origine (quindi anche da parte del dipendente), sorge l'obbligo di fare concorrere la somma ottenuta a rimborso alla formazione del reddito di lavoro di ciascun dipendente, anche per le trasferte effettuate fuori dal comune in cui ha sede il datore di lavoro.

Nel caso di spese sostenute per trasferte dei dipendenti nell'ambito del territorio comunale in cui ha sede il datore di lavoro, il pagamento con sistema tracciabile non impedisce di fare concorrere alla formazione del reddito del dipendente tale spesa pagata direttamente dal datore di lavoro o dal dipendente e poi ottenuta a rimborso, di sicuro però il pagamento con sistema tracciabile di dette spese consente al datore di lavoro di poter dedurre tale spesa dal reddito di lavoro autonomo o d'impresa.

A prescindere da quanto riportato sopra si ricorda che comunque affinché le spese siano deducibili dal reddito d'impresa o di lavoro autonomo che le ha sostenute anche attraverso il rimborso delle stesse, anche se pagate con sistema tracciabile, bisogna che le stesse siano inerenti all'attività svolta dal soggetto economico destinata alla produzione di ricavi e compensi.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi

III

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Via Filippo Re, 33 • Fornace Zarattini - Ravenna • Tel. 0544 463024 • Fax 0544 465100 • www.bicomsystem.it



REVERSE CHARGE NEL SETTORE DELLA LOGISTICA

Da luglio l'opzione per il versamento IVA da parte del committente

IV

Al fine di contrastare le frodi perpetrate da alcuni operatori della logistica e riscontrate negli appalti di fornitura di manodopera, la legge di Bilancio 2025 ha previsto l'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile alle prestazioni di servizi effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione di merci e servizi di logistica.

Detta disposizione non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di Amministrazioni pubbliche per le quali opera il meccanismo dello split payment.

L'efficacia della disposizione è però subordinata al rilascio dell'autorizzazione da parte del Consiglio UE, pertanto, ad oggi, risulta inapplicabile.

In attesa della piena operatività delle disposizioni, è stato previsto un regime transitorio per indirizzare gli operatori al futuro meccanismo del reverse charge.

Per le prestazioni di servizi indicate sopra, il prestatore e il committente possono optare affinché il pagamento dell'IVA sulle stesse sia effettuato dal committente in nome e per conto del prestatore, che è solidalmente responsabile dell'imposta dovuta. La medesima opzione può essere esercitata nei rapporti tra l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori.

L'opzione può essere esercitata da tutti i soggetti che intervengono nella catena dei subappalti.

L'esercizio dell'opzione in uno qualsiasi dei rapporti tra subappaltante e subappaltatore prescinde dall'esercizio della medesima nel rapporto tra committente e primo appaltatore.

Come affermato anche dalla Relazione illustrativa al decreto fiscale, ciascun rapporto di subappalto si considera autonomo rispetto agli altri, nonché a quello tra committente e primo appaltatore.

Il versamento dell'IVA dev'essere effettuato dal committente in nome e per conto del prestatore, che è solidalmente responsabile dell'imposta dovuta, tramite il modello F24,

senza possibilità di effettuare compensazione di crediti, entro il giorno 16 del mese successivo alla data di emissione della fattura da parte del prestatore.

L'opzione, avente durata triennale, si esercita attraverso l'invio del modello "Comunicazione dell'opzione per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica" approvato con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate pubblicato il 28 luglio 2025.

La data di trasmissione telematica della comunicazione, direttamente o tramite intermediario abilitato, vale quale data di esercizio dell'opzione.

La scelta per traslare il pagamento dell'IVA in capo al committente deve essere esercitata congiuntamente dal prestatore e dal committente.

Tale aspetto trova conferma nelle istruzioni al modello recentemente approvato, ove è precisato che "il committente è tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale attesta di aver esercitato congiuntamente con il prestatore indicato" l'opzione.

La convenienza per la speciale disciplina di assolvimento dell'IVA dovrà, pertanto, essere valutata unitamente dai due soggetti passivi legati da uno stesso contratto.

A livello generale, il modello necessita di svariate informazioni relativamente ai contratti di appalto, subappalto o simili, che sono stati stipulati e per i quali si intende far valere l'opzione. Appare implicita la necessità della redazione in forma scritta, essendo richiesta la data di stipula e la numerazione progressiva del contratto.

Inoltre, devono essere riportati la data di inizio e di fine e il valore annuale del contratto nonché alcuni dettagli sul luogo di esecuzione delle prestazioni, laddove vi sia un luogo univoco.

Per l'applicazione della nuova disposizione in commento, occorre sottolineare che risulta auspicabile la pubblicazione di un documento di prassi che consenta di risolvere alcuni dubbi, legati, ad esempio, al perimetro soggettivo delle novità.



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETÀ
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

COSTRUZIONI: edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.

ENERGIA: costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.

IMPIANTI: elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.

RIQUALIFICAZIONI: ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.

FACILITY: gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale.

La norma fa riferimento genericamente alle prestazioni rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione di merci e prestazione di servizi di logistica e, secondo quanto suggerito recentemente da Assonime (circolare n. 17 dell'8 luglio 2025), una chiave di lettura potrebbe essere l'individuazione dei committenti in base ai codici ATECO, in linea con quanto già fatto dalla stessa Agenzia delle Entrate per delimitare l'ambito soggettivo di applicazione del reverse charge nel settore edile.

Ulteriormente, occorre rilevare che il soggetto prestatore, una volta esercitata l'opzione, non incasserà più l'IVA e, se effettua esclusivamente o prevalentemente tali operazioni, si troverà strutturalmente in una posizione creditoria. Le operazioni attive poste in essere, infatti, non genereranno imposta a debito con cui compensare l'imposta a credito derivante dagli acquisti.

Al fine di mitigare tale circostanza sarebbe auspicabile l'in-

clusione dei prestatori coinvolti dall'opzione (ed anche dal reverse charge) tra i contribuenti ammessi al rimborso IVA in via prioritaria, secondo quanto già previsto per categorie simili quali, ad esempio, i soggetti che effettuano prestazioni di servizi nel settore edile ovvero quelli che operano verso committente in regime di split-payment.

Infine, passando agli adempimenti prettamente operativi, il provvedimento non sembra disporre nulla in merito alla compilazione della fattura elettronica al fine di evidenziare che l'IVA non viene versata dal prestatore, cosa che per esempio avviene per le fatture emesse in scissione dei pagamenti, le quali riportano nel campo "esigibilità IVA" il valore "S" così come nulla viene disposto in riferimento alle regole di registrazione di tali fatture nei libri IVA di prestatore e committente.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette Sedar CNA Servizi

V



TETTO ALLE INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO: DALLE 6 ALLE 18 MENSILITÀ PER LE PICCOLE IMPRESE

Verso una nuova instabilità normativa per le micro e piccole imprese

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 118 depositata il 21 luglio 2025, ha dichiarato incostituzionale l'art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 23/2015 (Jobs Act), nella parte in cui prevedeva un tetto massimo di sei mensilità per l'indennizzo spettante ai lavoratori illegittimamente licenziati da imprese che impiegano fino a 15 dipendenti, elevandolo a 18 mesi.

La Consulta, nel motivare la propria decisione, ha ritenuto la previsione normativa inadeguata a garantire una tutela "effettiva" e proporzionata alla gravità della violazione, richiamando concetti come la dignità della persona e la funzione deterrente del risarcimento. In sostanza, si contesta la "standardizzazione" del danno risarcibile, ritenendola lesiva dei diritti costituzionali del lavoratore.

Questa sentenza, tuttavia, desta forte preoccupazione nel mondo delle micro e piccole imprese, che costituiscono oltre il 90% del tessuto produttivo italiano.

Con questa pronuncia si introduce un elemento di nuova incertezza giuridica, esattamente laddove il legislatore del 2015 aveva cercato di offrire prevedibilità e sostenibilità nei costi connessi al recesso. Viene infatti superato un principio di equilibrio tra tutela del lavoratore e sopravvivenza economica dell'impresa.

Appare contraddittorio che la Corte, pur riconoscendo che il numero dei dipendenti non è un indicatore sufficiente per valutare la forza economica dell'azienda, finisca per affidare tale valutazione alla completa discrezionalità del giudice, senza indicare criteri chiari e oggettivi.

Questo rischia di alimentare contenziosi, appesantire il sistema giudiziario e creare disuguaglianze di trattamento tra imprese simili e tra lavoratori in situazioni analoghe.



Preoccupa inoltre il disallineamento che si crea tra i lavoratori assunti prima e dopo il 7 marzo 2015, con effetti distorsivi sulla coerenza del sistema e sul trattamento giuridico all'interno delle stesse realtà aziendali. Infatti, per gli assunti prima del 7 marzo 2015, il limite è cristallizzato in ragione di sei mensilità.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica Sedar CNA Servizi



SICUREZZA SUL LAVORO: LA NUOVA FORMAZIONE DELL'ACCORDO STATO REGIONI

Corsi obbligatori per tutte le figure aziendali e scadenze ravvicinate: cosa cambia con la Delibera regionale 1085/2025

La Regione Emilia-Romagna, con Delibera n. 1085 del 07 luglio 2025, ha approvato le disposizioni attuative dell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, che regolano i percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche. Per ogni figura professionale della sicurezza in azienda (datore di lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione protezione, Preposti, lavoratori e dirigenti) e per la formazione relativa ad attrezzature e ambienti confinati, sono state definiti in maniera puntuale contenuti, durata, modalità dei percorsi formativi di base e aggiornamento, modificando, in diversi casi, la disciplina precedente.

In attesa dei chiarimenti delle Regioni e del Ministero del lavoro ai diversi quesiti posti, ricordiamo alcune novità di particolare rilievo introdotte dall'Accordo Stato Regioni.

Formazione dei datori di lavoro

La novità più significativa è che tutti i datori di lavoro sono tenuti a seguire percorsi formativi specifici per acquisire competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Anche i datori di lavoro che abbiano incaricato nel ruolo di RSPP, un dipendente oppure un consulente esterno, dovranno frequentare questo corso.

L'obbligo prevede un percorso formativo di 16 ore, a cui si aggiungono 6 ore-modulo cantieri per chi opera come impresa affidataria nei cantieri temporanei e mobili. Questi corsi includono moduli teorici e pratici, con verifica dell'apprendimento e dovranno essere frequentati entro il 23 maggio 2027.

I datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dovranno frequentare sia il corso datori di lavoro (16 ore) sia un modulo comune di 8 ore, valido per tutti i settori. Per alcuni settori di attività (Agricoltura, Pesca, Costruzioni e Chimico) sono previsti, in più, anche uno o più moduli tecnici, con durata variabile (12 o 16 ore).

Formazione dei preposti



Il ruolo del preposto è centrale nella gestione della sicurezza sul lavoro. Il preposto è una figura incaricata dal datore di lavoro per sovrintendere alle attività lavorative e garantire anche il rispetto delle norme di sicurezza. La responsabilità del preposto include i compiti di vigilare sull'applicazione delle misure di sicurezza da parte dei lavoratori, segnalare al datore di lavoro eventuali situazioni di rischio e sospendere le lavorazioni in caso di situazioni di pericolo per i lavoratori.

In relazione alla particolare responsabilità di questa figura, per rafforzarne la consapevolezza e la cultura della prevenzione, l'Accordo del 17 aprile 2025 ha ampliato i contenuti e la durata del corso base, che passa da 8 a 12 ore con una maggiore continuità del percorso formativo. Il corso di aggiornamento (durata minima 6 ore) dovrà essere a cadenza biennale anziché quinquennale.

Per i preposti che avessero già superato il biennio alla data di entrata in vigore dell'accordo (cioè corso frequentato prima del 23 maggio 2023), è stato previsto che l'aggiornamento dovrà essere completato entro il 23 maggio 2026. Se il corso è stato svolto successivamente deve essere aggiornato alla scadenza dei 2 anni.

Formazione dei lavoratori

La formazione iniziale per i lavoratori neoassunti deve essere svolta immediatamente all'atto dell'assunzione e comunque prima di adibire il lavoratore alla mansione (la

VI

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

ESPERIENZA
ABILITÀ
E PASSIONE



Piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR
Noleggio con conducente

consarservice@consar.it
0544 469318



Certificato di Eccellenza N°147



CERTIFICAZIONE
è membro della
Federazione CISO



www.consar.it



normativa precedente prevedeva il termine di 60 giorni per completare il percorso formativo).

La formazione, è sempre articolata in formazione generale (che costituisce credito permanente) e formazione specifica di 4, 8, 12 ore corrispondenti al rischio basso, medio o alto. Formazione per ambienti confinati e Formazione per nuove attrezzature introdotte dall'Accordo (es. carriponte, caricatori per materiali): i nuovi corsi disciplinati dall'Accordo, dovranno essere frequentati entro 12 mesi, quindi entro il 23 maggio 2026.

Disposizioni transitorie

Ricordiamo che è previsto un periodo transitorio di un anno entro il quale i corsi potranno essere ancora orga-

nizzati ai sensi dell'Accordo precedente e entro il quale dovranno essere frequentati i nuovi percorsi formativi. È fatta salva tutta la formazione già effettuata in precedenza, se conforme ai contenuti del nuovo Accordo e, soprattutto, se è stata mantenuta aggiornata.

Gli attestati di formazione relativi ai percorsi formativi ricompresi nell'accordo, rilasciati da più di 10 anni e per i quali non sia stato svolto alcun aggiornamento, non possono più ritenersi validi e si dovrà procedere a una formazione ex novo.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi



NOVITÀ SULLA WHITE LIST

Elenco fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa

Per la compilazione delle nuove richieste d'iscrizione, aggiornamento e rinnovo negli elenchi delle White List dovrà essere utilizzato esclusivamente il portale informatico dedicato (Portalewl) e non inviare più tramite PEC – posta elettronica certificata le domande alla Prefettura della sede legale dell'impresa.

Fanno eccezione le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, per le quali (in assenza di codice fiscale e quindi di SPID), si potrà continuare ad utilizzare l'attuale procedura. Per le modifiche e le domande di rinnovo il Portale non consente di inserire tali dati in finestre temporali che non rispettino i termini di legge sotto riportati e quindi è importante fare particolare attenzione.

L'impresa iscritta nell'Elenco deve comunicare alla Prefettura qualsiasi modifica come quelle dell'assetto proprietario e degli organi sociali entro 30 giorni dalla data della modifica stessa (adozione dell'atto o stipula del contratto che determina tali modifiche, etc).

Le mancate comunicazioni delle modifiche/variazioni comportano la cancellazione dell'iscrizione.

Le richieste di rinnovo vanno inserite almeno trenta giorni prima della data di scadenza della validità dell'iscrizione,

dichiarando l'interesse a permanere nel o negli elenchi. La domanda non deve essere inserita prima di 60 giorni dalla scadenza stessa. Ricordiamo che la domanda di iscrizione alla White List ha natura volontaria e attualmente riguarda i seguenti settori di attività divisi in sezioni:

Sez. I Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;

Sez. II Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

Sez. III Noli a freddo di macchinari;

Sez. IV Fornitura di ferro lavorato;

Sez. V Noli a caldo;

Sez. VI Autotrasporto per conto terzi;

Sez. VII Guardiania dei cantieri;

Sez. VIII Servizi funerari e cimiteriali;

Sez. IX Ristorazione, gestione delle mense e catering;

Sez. X Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi

VII

ARREDOBAGNO . ACCESSORI . PAVIMENTI . RIVESTIMENTI . PORTE E FINESTRE

Art d'ante ravenna



Lasciati ispirare...

SHOWROOM

CILA CIICAI LE STANZE DA BAGNO

RAVENNA . FAENZA . CERVIA . LUGO . SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO . IMOLA
CASTEL SAN PIETRO TERME . VILLANOVA DI CASTENASO . MODENA . SASSUOLO

cilaciicai.it





Patronato **EPASA-ITACO** informa
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

INPS: AL VIA LE DOMANDE PER LA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA DEL 50% PER ARTIGIANI E COMMERCianti 2025

Riduzione contributiva per i soggetti iscritti per la prima volta nell'anno 2025 alle gestioni speciali autonome degli artigiani e degli esercenti attività commerciali

Il messaggio dell'INPS n. 2449/2025 annuncia l'apertura delle domande relative alla riduzione contributiva del 50% per i lavoratori autonomi, artigiani e commercianti che si sono iscritti per la prima volta nel 2025 alle gestioni speciali autonome.

Il messaggio specifica che le istanze possono essere presentate a partire dall'8 agosto 2025 tramite il "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo)", autenticandosi con SPID o CIE. Viene inoltre chiarito che la riduzione dura trentasei mesi continuativi e non richiede una nuova domanda in caso di variazioni della posizione aziendale, purché permangano i requisiti di legge.

Accesso al Servizio e Utenti Abilitati:

La presentazione della domanda di esonero è possibile a partire dall'8 agosto 2025.

L'accesso al servizio avviene tramite il "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo)", autenticandosi con lo SPID o CIE. In questa fase iniziale, l'accesso è consentito ai profili "cittadino" e "consulente/commercialista".

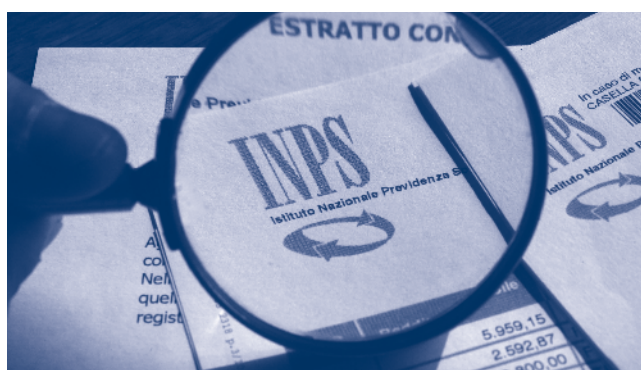
La possibilità di accesso con altri profili sarà comunicata con un successivo messaggio INPS.

Periodo di Riferimento e Oggetto della Consultazione/Domanda:

Il portale consente la presentazione della domanda di esonero da parte del titolare del nucleo aziendale, compilando il modulo "Riduzione 50% ART-COM 2025". Successivamente alla presentazione, il medesimo portale permette ai richiedenti di verificare l'esito della propria istanza.

La riduzione contributiva, una volta concessa, opera in maniera continuativa per trentasei mesi e non è necessario

presentare una nuova domanda nel caso in cui, nel corso del tempo, si verifichi una variazione del codice della posizione aziendale (ad esempio, per spostamento di provincia dell'attività o per iscrizione a una diversa gestione speciale autonoma).



Limiti:

Il servizio è destinato alla presentazione e verifica delle domande di soggetti iscritti per la prima volta nel 2025.

Pertanto, richieste di riduzione per anni diversi o per soggetti non rientranti nei requisiti specifici di prima iscrizione nel 2025 non produrranno un esito positivo per questo beneficio.

La domanda richiede al beneficiario di dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso di tutti i requisiti di legge descritti nella circolare n. 83/2025.

La mancata sussistenza di tali requisiti comporterà un esito negativo.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO

VIII



LEONARDO DESIGN SAS

PROGETTAZIONE E COMMERCIO DI MOBILI, ARREDI, COMPONENTI, PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE

STUDIO SUL COMFORT VISIVO, TERMICO E ACUSTICO, TRAMITE TENDE E PANNELLI FONOASSORBENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI IMMOBILIARI E DI ARREDO CHIAVI IN MANO

SMONTAGGI, TRASLOCHI E MOVIMENTAZIONE MERCI

PORTE, INFISSI E RELATIVI ACCESSORI

Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì

3347627263 - tricarico@leodesign.it

di Tricarico Leonardo e c.



La piscina di Lugo si rinnova

Una nuova gestione e lavori per 4,5 milioni di euro

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Dal mese di settembre sarà il comitato Uisp Ravenna-Lugo, in associazione temporanea d'impresa con la cooperativa faentina Nuova Co.Gi.Sport, a gestire la Piscina comunale di Lugo per i prossimi sette anni, come da bando pubblicato nelle scorse settimane dal Comune di Lugo.

La Uisp territoriale, guidata dallo scorso inverno dalla presidente Alessandra Morici, ha vinto la gara superando la proposta formulata da una realtà concorrente di Poggibonsi.

L'assegnazione comprende la gestione dell'intera area sportiva di Lugo Est con accesso da piazzale Veterani dello Sport, che comprende la piscina, sia nella versione invernale che in quella estiva, lo stadio comunale Ermes Muccinelli con le strutture dei campi da beach e calcio a 5 e infine il ristorante attualmente chiamato "da Zia Pop".

"Era importante che a gestire un impianto di questa importanza – racconta Alessandra Morici – fosse una realtà locale. Uisp conosce il territorio e da anni è impegnata a promuovere iniziative, attività motorie e benessere fisico, oltre a conoscere a fondo la piscina di Lugo dove da sempre propone i propri corsi.

Si tratta di una struttura, come del resto tutta l'area, importante non solo per la città, ma per tutta l'area della Bassa Romagna ed è anche per questo che sentiamo forte il peso della responsabilità dell'impegno che ci siamo presi indirettamente con tutti i cittadini".



temente approvato lo schema dei lavori per la riqualificazione del complesso con relativo cronoprogramma degli interventi che interesseranno la zona fino al 2028 per un importo complessivo delle opere di 4 milioni 600 mila euro, di cui 1 milione 900 mila destinati alla realizzazione dei

Un impegno che Uisp non affronterà da sola: "Stiamo lavorando da tempo per consolidare sinergie con le società interessate ad operare nelle strutture e saremo sempre aperti al dialogo. In piscina siamo consapevoli che la collaborazione con Nuova Co.Gi.Sport garantirà competenza, esperienza e conoscenza profonda del settore natatorio".

L'impegno di Uisp dovrà fare i conti anche con i lavori di ristrutturazione previsti dal prossimo autunno in piscina, studiati dal Comune di Lugo per evitare la chiusura totale dell'impianto per diversi mesi come ipotizzato in una prima fase di studio.

La Giunta di Lugo ha infatti recen-

nuovi locali tecnici e delle vasche di compenso, 1 milione 900 mila per le opere interne ed i rimanenti 800 mila per il rifacimento di piano vasca, palestra e sotto tribuna.

I lavori non impediranno lo svolgersi delle attività delle associazioni. I cantieri saranno dilazionati nel tempo in maniera da lavorare in esterna durante l'inverno e all'interno in estate. A metà ottobre dovrebbero iniziare i cantieri per la realizzazione della nuova struttura tecnica e delle vasche di compensazione, intervento della durata di quasi un anno, con la fine lavori fissata per settembre del prossimo anno.

Fortunale a Milano Marittima: la stima dei danni

Ennesimo evento dal 2019, serve un nuovo approccio al cambiamento climatico

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Cervia

Il 24 agosto scorso la costa romagnola è stata interessata da temporali intensi con forti raffiche di vento al suolo, associate al fenomeno downburst, che hanno superato i 100km/h. Tutte queste condizioni hanno provocato danni ingenti in una zona circoscritta della località di Milano Marittima, dalla I alla XIV traversa, con la caduta di circa trecento pini nell'area urbana e altri circa mille nella pineta retrostante, allagamenti diffusi che hanno provocato danni alle autovetture in sosta e agli immobili e interruzioni del servizio idrico e di distribuzione del gas.

Fortunatamente non si sono registrate persone ferite.

L'intervento dei Vigili del Fuoco e della protezione civile provenienti anche da Modena, Bologna e dalle Marche con mezzi speciali hanno consentito un ritorno alla normalità nel giro di pochi giorni.

La solidarietà degli operatori balneari e il sostegno della Cooperativa



bagnini ha consentito agli stabilimenti balneari di far fronte immediatamente alle difficoltà e di essere aperti e accogliere i turisti la mattina stessa dell'evento.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale ha firmato il decreto che dichiara lo stato di crisi regionale per i territori della costa romagnola colpiti dagli eventi con validità di 180 giorni a partire da domenica 24 agosto.

La dichiarazione di stato di crisi consente alla Regione di attivare risorse e procedure straordinarie per interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino delle aree colpite. Lo stato di crisi riguarda oltre al Comune di Cervia anche i Comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano

sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Bellaria – Igea marina, Rimini e Riccione.

Il Comune ha attivato nel sito istituzionale una sezione dedicata all'“Evento Calamitoso Agosto 2025”, con l'obiettivo di raccogliere e fornire informazioni utili ai cittadini colpiti dagli eventi atmosferici recenti e per richiedere il risarcimento danni causati dalla caduta di alberi pubblici e per comunicare caduta di alberi privati.

“Si tratta del quarto evento con ingenti danni che colpisce di Milano Marittima dal 2019 a oggi. Ciò evidenzia come il cambiamento climatico sia un dato di fatto; pertanto, occorre superare il carattere di eccezionalità dei fenomeni e avere un approccio attento in termini di programmazione e di manutenzione del territorio nonché di investimenti strutturali.

Il tutto con un approccio scientifico, grazie anche al contributo di esperti agronomi e urbanisti in primis, per tutelare la nostra “città giardino”, sottolinea Francesco Magnani, Presidente CNA di Cervia.

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA GASTRONOMIA VEGETARIANA - RISTORAZIONE BIO - CATERING



CeccoliniBio®

La certezza di mangiar sano e biologico al 100%

La qualità degli ingredienti e la loro lavorazione in cucina, l'accoglienza del cliente e la competenza del servizio, sono la nostra marcia in più su cui potrai sempre contare! Ti aspettiamo...

VENDITA E ASPORTO

dal lunedì al sabato dalle ore 6:30

Rimani aggiornato, segui la nostra pagina Facebook



Phishing: responsabilità e implicazioni giuridiche

Come riconoscere questo tipo di truffe e come difendersi

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy Sedar CNA Servizi

Ho ricevuto una comunicazione da Union Camere che mi avverte di possibili truffe online da parte di soggetti che si spacciano per l'Ente. Quali sono le tutele disponibili?

Il fenomeno descritto dall'imprenditore che ha trasmesso il quesito è noto come phishing, una tecnica fraudolenta che mira ad ottenere dati personali (es. credenziali bancarie, codici di accesso, dati di carte di credito) attraverso comunicazioni ingannevoli, pervenute via email, sms o social media. Il rischio è accentuato dalla fretta e disattenzione con cui oggi giorno vengono utilizzati gli strumenti elettronici per effettuare anche le operazioni più delicate.

La giurisprudenza italiana ha affrontato il tema, soprattutto in ambito bancario, con implicazioni contrattuali e penali.

A questo proposito, di estremo interesse è la sentenza n. 3780/2024 della Cassazione che ha stabilito come la banca sia responsabile se non dimostra di aver adottato tutte le misure tecniche idonee a preve-

nire l'uso illecito dei sistemi di pagamento, secondo la diligenza dell'accorto banchiere.

Tra queste misure rientrano: autenticazione forte del cliente (a più fattori), invio di sms di conferma per ogni operazione, crittografia dei canali, gestione tempestiva delle segnalazioni e campagne informative. La sentenza n. 13204/2023 ha ribadito che l'onere della prova sull'adeguatezza dei sistemi di sicurezza spetta alla banca. Il cliente può essere ritenuto responsabile soltanto in caso di colpa grave, come, ad esempio, se clicca su link sospetti provenienti da indirizzi palesemente non riconducibili alla banca (per estensione, mancanza di logo o riferimenti formali) o in presenza di un testo della comunicazione email contenente riferimenti oggettivamente anomali e non riconducibili al lessico bancario o alla prassi di gestione del conto, o se non comunica la disattivazione del numero di cellulare certificato per l'home banking. Lo confermano il Tribunale di Napoli (sent. 10743/2022) e quello di Bari (sent. 544/2025).

Il phishing non riguarda solo le ban-

che, ma anche enti pubblici e aziende private sono coinvolti.

Esempi comuni includono: false convocazioni giudiziarie con loghi istituzionali per estorcere denaro; truffe a tema PagoPA con link a siti falsi; email fraudolente da Camere di Commercio che imitano InfoCamere per truffare imprese appena iscritte al Registro Imprese o in prossimità di scadenza dei diritti annuali; la truffa del CEO, con richieste urgenti di bonifici o dati riservati sfruttando tecniche di ingegneria sociale.

Quanto all'aspetto penale, il phishing può configurare diversi reati: truffa (art. 640 c.p.), frode informatica (art. 640-ter c.p.), accesso abusivo a sistemi informatici (art. 615-ter c.p.), falsificazione di comunicazioni (art. 617-sexies c.p.) e trattamento illecito di dati personali (artt. 167-167-ter D.lgs. 196/2003).

Il Garante della privacy fornisce un decalogo di regole utili per proteggersi dal phishing che vi invitiamo a consultare: <https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Phishing+attenzione+ai+pescatori++di+dati+personali.+Infografica.pdf>



ABITO UNA CASA PROTETTA H24


CASA&SERVIZI

TUTTA LA TRANQUILLITÀ CHE CERCHI PER LA TUA ABITAZIONE CON LE GARANZIE: **DANNI AI BENI, DANNI A TERZI, FURTO E TUTELA LEGALE. E IN PIÙ L'ASSISTENZA SEMPRE PRESENTE. COSÌ SEI DAVVERO SENZA PENSIERI.**

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

www.assicoop.it/romagnafutura  

Unipol

Mecspe 2026: “Tecnologie senza limiti”

Promo speciale “early bird” per gli iscritti entro il 17 settembre.
 Convenzione CNA valida fino al 28 novembre.

Monia Morandi Responsabile CNA Produzione Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 22 | SETTEMBRE 2025

La 24^a edizione della fiera di riferimento dell'industria manifatturiera in Italia, con oltre 66.500 visitatori, 2.000 aziende e 12 delegazioni di buyer esteri presenti nel 2025, si svolgerà presso il quartiere fieristico di Bologna da mercoledì 4 a venerdì 6 marzo 2025.



Con un programma sviluppato sui tre filoni tematici ispirati dai pilastri per la crescita in chiave 4.0 - formazione, digitalizzazione e sostenibilità - il percorso all'interno dei 13 saloni di MEC SPE permetterà a visitatori ed espositori di conoscere le principali innovazioni tecnologiche nell'ambito dei processi industriali, sia nelle aree espositive che in quelle dimostrative. I saloni saranno 13, suddivisi nelle seguenti aree tematiche: Subfornitura, Meccanica, Plastica gomma e compositi, Industria 5.0, Elettronica. CNA Produzione ha rinnovato la convenzione con SENAF, società che gestisce MEC SPE, e le imprese associate CNA possono usufruire di condizioni vantaggiose di partecipazione.

Possono aderire alla convenzione le imprese che al momento dell'adesione risultano regolarmente iscritte a CNA, le imprese che hanno partecipato alle precedenti edizioni aderendo alla medesima convenzione oppure che non partecipano alla manifestazione da almeno due edizioni (ultima partecipazione nel 2023).

a) Quota di iscrizione di 500,00 € anziché la tariffa da listino di 600,00 €;
 b) Tariffa area libera (allestimento a carico dell'espositore) di 193,50 € al mq anziché la tariffa da listino 215,00



€ al mq (aderendo ENTRO il 17 settembre 2025);

c) Tariffa area libera (allestimento a carico dell'espositore) di 198,00 € al mq anziché la tariffa di listino 220,00 € al mq (aderendo DOPO il 17 settembre 2025 ed entro il 28/11/2025);
 d) FORMULA START: destinata alle imprese che vogliono opzionare solo 12 mq (invece dei 16 mq minimi previsti dalla fiera) e partecipano per la prima volta: importo forfettario di 4.076,00 € + IVA (aderendo ENTRO il 17 settembre 2025) anziché la tariffa da listino € 4.476,00 +IVA (valida DOPO il 17 settembre 2025).

e) FORMULA DESK IN AREA COLLETTIVA DA 64 MQ per 8 aziende + area networking: €3.000 ad azienda. Questa formula verrà attivata al raggiungimento di almeno cinque adesioni. Vi invitiamo a contattarci per candidarvi (produzione@cna.it)

f) START UP FACTORY: area dedicata alle startup B2B ad alto conte-

nuto tecnologico, con un ricco palinsesto di eventi (pitch e tavole rotonde). Il prezzo per gli associati CNA è € 2.000,00 contro € 2.600,00 di listino.

Le iscrizioni sono già aperte ed è attiva la promozione “Early Bird”, valida fino al 17 settembre 2025. Tariffe agevolate per le imprese CNA che si iscrivono entro il 28 novembre.

Per aderire approfittando della convenzione è necessario compilare la domanda di partecipazione su apposito modulo disponibile per il download nell'articolo dedicato all'iniziativa sul sito di CNA Ravenna: link all'articolo

Per ulteriori informazioni:
Serena Cavalcoli, CNA Produzione: scavalcoli@ra.cna.it - 0544 298654
Monia Morandi, Responsabile CNA Produzione: mmorandi@ra.cna.it - 0544 298781

Il nuovo Conto Termico 3.0

900 milioni di euro per la transizione energetica tra PA, privati e terziario

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha annunciato il completamento dell'iter di approvazione del decreto Conto Termico 3.0, che aggiorna e amplia il perimetro di applicazione del precedente meccanismo di incentivazione per l'efficienza energetica degli edifici e le rinnovabili termiche. Grazie all'intesa raggiunta in Conferenza Stato-Regioni, il provvedimento può ora essere definitivamente approvato e pubblicato.

Il nuovo decreto introduce 900 milioni di euro di risorse nazionali: 400 milioni destinati alle pubbliche amministrazioni e 500 milioni ai privati e al settore terziario.

Una dote che arriva in una fase di progressivo ridimensionamento delle detrazioni fiscali, e che punta a sostenere investimenti pubblici e privati con procedure più semplici e un perimetro di interventi più ampio.

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) aggiornerà le modalità operative per l'accesso agli incentivi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto, definendo modulistica e passaggi procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi.

Il Conto Termico 3.0 introduce diverse novità. Per quanto riguarda i beneficiari, oltre a PA e privati, rientrano enti del Terzo settore, edifici privati non residenziali (terziario), configurazioni di autoconsumo collettivo e comunità energetiche. Novità anche tra gli interventi ammessi,

con l'estensione a impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo (nel limite del 20% della spesa ammessa, con eventuali maggiorazioni) e a colonnine di ricarica privata per veicoli elettrici (solo se congiunti alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore elettriche). Le spese ammissibili sono state adeguate all'evoluzione tecnologica e ai prezzi di mercato e comprendono anche le diagnosi energetiche. Per i privati saranno incentivate fino al 65% delle spese ammissibili, per le PA fino al 100%. I termini per la presentazione delle domande, infine, saranno estesi da 60 a 90 giorni.

Il provvedimento può essere una leva importante per sbloccare cantieri e progetti di riqualificazione energetica, grazie a soglie di copertura significative soprattutto per la PA e a una platea più ampia di soggetti e interventi.

La CNA ha seguito da vicino il percorso di definizione del decreto, partecipando alle consultazioni e avanzando proposte su ampliamento dei beneficiari, tipologie ammesse e semplificazione delle procedure. Resta però una criticità sul fronte del resi-



denziale privato. Il MASE ha perso l'occasione di rafforzare il meccanismo a favore delle famiglie, settore sul quale come associazione avevamo chiesto un'estensione dell'ambito di applicazione. Un potenziamento del perimetro residenziale avrebbe potuto accelerare ulteriormente gli interventi diffusi di efficientamento, con impatti significativi su consumi ed emissioni.

Con la pubblicazione del decreto e l'aggiornamento delle regole operative, PA, imprese e soggetti del terzo settore potranno programmare con maggiore certezza interventi che coniughino efficienza e decarbonizzazione, beneficiando di un iter più lineare e di un set di spese riconosciute più aderente al mercato. Per i privati, la combinazione tra pompe di calore, fotovoltaico e accumulo, laddove ricorrano le condizioni previste, si configura come uno dei pacchetti più promettenti per ridurre bollette ed emissioni.

ULTERIORMENTE PROROGATI AL 25/9/2026 GLI OBBLIGHI DI QUALIFICAZIONE DEI MANUTENTORI ANTINCENDIO

Il Ministero degli Interni ha prorogato l'obbligo di qualificazione per i tecnici che si occupano della manutenzione degli impianti antincendio. Questa proroga, valida dal 25 settembre 2025, estende il termine fino al 25 settembre 2026. La decisione è stata formalizzata tramite un provvedimento in vigore dal 19 agosto 2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 18/8/2025.

Successo per la quarta edizione di Made in Italy

CNA presente con i ceramisti e con lo stand del corso IFTS Ceramica

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico e Tradizionale Ravenna

Numerosissimi appassionati di ceramica, turisti e faentini hanno preso parte alla quarta edizione di Made in Italy, mostra mercato della ceramica faentina e italiana che ha visto la partecipazione di 120 ceramisti giunti da tutta Italia, di cui 25 della Provincia di Ravenna. Made in Italy, nata nel periodo della pandemia per rispondere all'impossibilità di organizzare Argilla per la mancanza di espositori stranieri, ha registrato quest'anno la sua migliore edizione in termini di proposta e riscontro tra il pubblico.

Accanto alla mostra mercato, sono stati organizzati moltissimi eventi, tra cui mostre e animazioni, il tutto nella cornice di Faenza, una città la cui identità culturale è fortemente legata alla produzione ceramica ar-

tistica e artigianale, che anche oggi rappresenta in questo settore un punto di riferimento a livello europeo e mondiale.

I Ceramisti associati a CNA Ravenna che hanno partecipato con il proprio stand sono: Elisa Grillini Ceramiche d'arte, Giorgia Bandini (Gioie di Giò), Terra e Forme di Garavini, Mabilab di Ivana Anconelli, Liliana Ricciardelli, Valentina Angelini (CCLay Ceramics), Fos Ceramiche, Margot Ceramics di Carlo Pirazzini. CNA Ravenna era presente all'importante manifestazione anche con uno stand allestito da CNA Formazione Emilia-Romagna che ha messo in mostra i lavori in ceramica di alcuni ragazzi/e che hanno frequentato i corsi IFTS sulla ceramica.

Allo stand è anche stato promosso il corso IFTS "TECNICO CERAMICO PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DEI MESTIERI AR-



TIGIANI MADE IN ITALY" al quale è ancora possibile iscriversi fino al prossimo 7 novembre e che rappresenta un'eccellenza nel panorama regionale e italiano.

Al termine dell'inaugurazione, svoltasi nella mattina di sabato 6 settembre, il Sindaco di Faenza Massimo Isola, l'Assessora Regionale alla Cultura Gessica Allegni e l'Europarlamentare Elisabetta Gualmini Presidente del Forum europeo della Ceramica hanno visitato il nostro stand riconoscendo l'alto valore formativo sottolineando come oramai sia rimasta l'unica modalità per creare nuovi artigiani nel settore.

In occasione della mostra mercato, il ceramista di Solarolo Andrea Salvatori, associato a CNA, ha realizzato tre mostre in tre luoghi diversi della città di Faenza (La Bottega Bertaccini ospita la mostra "Un piede per terra", disegni a pastelli colorati e una scultura, il Museo Carlo Zauli ospita la mostra "I bianchi di Faenza" e il Museo Diocesano presenta "Terzo Pae-saggio").

Le mostre di Salvatori, visitabili fino al 5 ottobre, sono intimamente legate agli eventi alluvionali, avendo subito egli stesso lo sconvolgimento di un laboratorio devastato.



Stop all'uso del TPO nei prodotti cosmetici

Dal 1° settembre 2025 vietate oltre 20 sostanze CMR nei cosmetici

Tania Panizza Responsabile Mestiere Estetica e Acconciatura CNA Ravenna

Dal 1° settembre 2025 è in vigore il divieto di utilizzo di oltre 20 sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione) nei prodotti cosmetici venduti nell'Unione Europea.

Questa misura nasce con l'obiettivo di rafforzare la tutela della salute dei consumatori.

Tra le sostanze vietate il Trimetilebenzoil Difenilfosfina Ossido – TPO, un fotoiniziatore utilizzato nei gel UV per unghie o nelle resine; il Dimethyltolylamine, catalizzatore nella polimerizzazione; il Tetrabromobisfenolo A che si può trovare negli involucri in plastica e nei circuiti stampati delle lampade UV/LED per la ricostruzione delle unghie assieme ad altri dispositivi elettronici impiegati in estetica e il Transfluthrin, ritrovabile nei diffusori elettrici per ambienti, negli spray antirepellenti e nei prodotti ambientali.

L'utilizzo di queste sostanze era già soggetto a restrizioni, ma con il nuovo aggiornamento normativo sono state definitivamente escluse da qualsiasi formulazione cosmetica.



Tutti i prodotti cosmetici utilizzati a scopo professionale dovranno essere verificati per escludere la presenza delle sostanze vietate. Le aziende fornitrici sono tenute ad aggiornare le formulazioni e fornire

nuove schede tecniche e di sicurezza. Le imprese dovranno evitare l'acquisto o l'utilizzo di scorte contenenti tali sostanze, in quanto l'uso di prodotti contenenti sostanze CMR è illegale dal 1° settembre e può comportare sanzioni da parte degli organi di controllo.

Il divieto previsto dal Regolamento pone particolare attenzione sull'uso di prodotti per unghie e su due sostanze, il Trimetilebenzoil Difenilfosfina Ossido – TPO (presente nei gel UV per unghie, smalti semipermanenti e acrilici fotopolimerizzabili) e il Dimethyltolylamine (un additivo chimico per accelerare l'indurimento dei materiali acrilici, presente nei prodotti per la ricostruzione delle unghie).

Entrambe le sostanze sono state classificate dall'Unione Europea come tossiche (categoria 1B), con potenziali rischi per la salute se assorbito attraverso la pelle o per inalazione. Non sono previsti periodi di transizione o esaurimento scorte.

パン (PANE) バルコ (BARCO)

Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide
infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO WEB & VIDEO

+39 0544 35012
+39 338 3693558

info@panebarco.it
www.panebarco.it

f i v

Legge Infrastrutture 2025: novità per le imprese dell'autotrasporto

Nuove regole per tempi di carico e pagamenti, mentre si prepara il Piano straordinario da 600 milioni per il rinnovo del parco veicolare

Franco Ventimiglia Responsabile CNA FITA Ravenna

L'entrata in vigore della Legge 105 del 18 luglio 2025 "Infrastrutture", a parere di CNA FITA, è la dimostrazione che il confronto e il dialogo possono produrre norme positive per gli autotrasportatori. Il testo normativo modifica alcuni aspetti di rilevante importanza che da tempo erano oggetto di rivendicazione del settore.

Per quanto riguarda i Tempi di Carico e Scarico la normariduce la Franchigia a 90 minuti per ogni operazione, ricomprendendo in tale franchigia anche i tempi materiali di carico e scarico e stabilendo un indennizzo per ogni ora o frazione successiva di 100€.

Si introduce la possibilità di richiedere l'indennizzo al Caricatore anziché al Committente. CNA FITA ritiene che tale norma, immediatamente applicabile, possa stimolare Committenti e caricatori ad organizzare tali attività in modo di ridurre i tempi di attesa al Carico e allo scarico.

In tema di Tempi di pagamento,

fermo restando il termine di 60 giorni, la Legge prevede che il nuovo soggetto incaricato all'applicazione delle Sanzioni sia AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), che può intervenire d'ufficio, su segnalazione dell'Autotrasportatore o del Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori e applicando sanzioni rapportate al fatturato del committente. CNA FITA confida che i controlli e l'entità delle sanzioni possano far rispettare il termine dei 60 giorni per i tempi di pagamento.

Il reintegro dei 12 milioni di euro sottratti dal Fondo Autotrasporto 2025 sarà destinato ad investimenti per l'ammodernamento del parco veicolare delle imprese, mentre l'avvio di iniziative di restrizione alla circolazione dei mezzi Euro 5 rende necessario l'avvio del Piano straordinario per il rinnovo del parco veicolare dell'Autotrasporto che

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha annunciato da tempo. Si tratta di un piano ambizioso con una dotazione finanziaria di 600 Milioni di euro.

Questo piano, condiviso da CNA FITA, è fondamentale per sostituire veicoli industriali e commerciali, che solo per il 43% sono di classe ambientale Euro 6 e 5, in una strategia di lungo periodo che possa sostenere questi importanti investimenti. CNA FITA è convinta che questo Piano straordinario debba essere accompagnato anche dalle necessarie attività di contrasto alla concorrenza illegale e in questo modo fornire alle imprese regolari le risorse economiche necessarie a tali investimenti.

I Temi da affrontare e risolvere al tavolo Ministeriale delle regole sono diversi: dalla semplificazione dell'accesso alla professione di autotrasportatore, all'adeguamento della viabilità per recuperare velocità commerciale nella consegna delle merci e la creazione di aree di sosta adeguate per i conducenti professionali.

Queste problematiche potranno essere risolte con la stessa concretezza solo mantenendo la stessa unità di intenti e condivisione delle strategie da parte delle Associazioni di Categoria.



Viale Zaganelli, 76
48024 Massa Lombarda (RA)
Tel. 0545 971265
Mobile +39 335 325361
+39 366 9727003
info@sivercostruzioni.com
www.sivercostruzioni.com







- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
- CHIAVI IN MANO
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI INDUSTRIALI
- RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA
- SABBIAIATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO



Luci e ombre per l'attività degli autoriparatori

Positivo il dialogo con il nuovo direttore della motorizzazione civile e le sentenze per la tutela delle officine indipendenti

Rudi Pozzetto Presidente CNA Meccatronici Emilia-Romagna

L'attività di rappresentanza e tutela degli interessi delle imprese di autoriparazione per CNA è proseguita senza interruzioni anche nel periodo estivo.

Sono state ottenute modifiche in tema di RUI (Registro Unico degli Ispettori) per la revisione dei veicoli. Pronunce della Giustizia Tedesca sanciscono ancora una volta l'illegittimità delle Clausole restrittive per l'ottenimento dei dati tecnici imposte da BMW alle Officine indipendenti, garantendone i diritti di accesso.

Continua la segnalazione, ai vari livelli amministrativi e politici delle gravi problematiche relative allo smaltimento dei PFU che i Gommisti denunciano da tempo proponendo un nuovo sistema di ritiro degli Pneumatici Fuori uso.

Il Presidente di CNA Meccatronici Circosta, unitamente alle altre Associazioni di categoria, in un incontro con il nuovo Direttore Generale della Motorizzazione Civile, ha convenuto

sulla necessità di modificare alcuni importanti contenuti della Circolare che determina i tempi e le modalità di attivazione del RUI.

Il confronto è stato valutato positivamente dai Dirigenti CNA in quanto il Direttore Servedio ha manifestato l'apertura a confrontarsi con regolarità con le Associazioni di rappresentanza degli Autoriparatori, modalità richiesta e sostenuta da diverso tempo da CNA.

Nel dettaglio, l'incontro è stato utile per esaminare i contenuti del Decreto istitutivo del RUI n.198 del 9 giugno 2025.

A seguito della ristrettezza dei termini per la registrazione degli Ispettori segnalata dalle Associazioni Servedio ha convenuto sulla necessità di prorogare i termini di iscrizione al 31 ottobre 2025, garantendo altri 60 giorni per completare le complesse pratiche di registrazione.

Allo stesso tempo ha comunicato la riduzione del termine per completare i controlli di regolarità delle iscrizioni RUI a 30 giorni da parte degli uffici pubblici preposti, in modo che dal 2 gennaio 2026 il RUI diventi pie-

namente operativo.

Registriamo che tali impegni sono stati rispettati con la pronta pubblicazione della Circolare MIT N. 219 del 6 agosto 2025.

Si è affrontato il tema dei corsi di aggiornamento periodico degli Ispettori, anche in questo caso concedendo un termine più adeguato alla frequentazione di tali corsi al 31 ottobre 2025 e con una Formazione a distanza fino al 50%.

CNA ha sostenuto la necessità di ridurre le ore di formazione di tale aggiornamento a 20 ore, ottenendo l'apertura Ministeriale a riprendere i termini dell'Accordo Stato-Regioni. Nella parte conclusiva il confronto si è concentrato sul tema delle Tariffe di revisione:

Servedio ha annunciato l'emissione entro la fine dell'anno di un DECRETO TARIFFE contenente l'Adeguamento ISTAT delle tariffe di revisione dei mezzi sino a 3,5€ e la creazione di un fondo per il pagamento delle Ispezioni ai Centri Privati che non dovranno, quindi, essere più a carico dei Centri Privati.



Siamo aperti il sabato mattina dalle 8.30 alle 12

Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Sentieri e Sapori 2025

La collina Faentina protagonista dell'iniziativa CNA

Jimmy Valentini Responsabile CNA Area Romagna Faentina

Ai nastri di partenza la nuova edizione di "Sentieri&Sapori. Le colline di Romagna" con le camminate enogastronomiche promosse da CNA Area Faentina. Sono otto gli agriturismi e le cantine vinicole coinvolte: Agriturismo La Querciola, Cantina Vinicola Tibè, Agriturismo Gualdo di Sotto di Riolo Terme, Agriturismo la Conta Val D'Amone e Ca' di Mezzo di Brisighella, Bertoni Bottega e Cucina di Castel Bolognese, Cantina Vinicola Zinzani di Faenza e Cantina Vinicola Tramosasso di Borgo Tossignano.

L'iniziativa, nata nel 2015, si pone l'obiettivo di valorizzare la collina faentina, i suoi sentieri, le imprese agrituristiche e i prodotti della tradizione.

Si torna in collina alla riscoperta della storia e cultura della Vena del Gesso patrimonio UNESCO con un rinnovato sguardo al nostro territorio. Otto le escursioni previste tra fine settembre e fine novembre, con partenza dagli agriturismi associati e ritorno per il pranzo o la degustazione a seconda dell'iniziativa prenotata.

I partecipanti saranno accompagnati da esperte Guide GAE (Guida Ambientale Escursionistica). Il rapporto con la collina, con le sue comunità, le imprese, i suoi ritmi e i suoi sapori è al centro dell'azione di CNA, oggi ancor più di ieri. Durante le escursioni, ognuna con un tema specifico, le guide si fermeranno per raccontare il territorio, i suoi aneddoti e per darne una lettura e significato.

Le camminate sono facili e aperte a tutti, con ritrovo alle 8.30 e partenza

alle 9 per poi tornare dopo circa tre ore a pranzo in agriturismo.

Le camminate con guida e pranzo hanno il costo di 30 euro, mentre quelle con guida e degustazione 20 euro. Le prenotazioni si possono effettuare contattando direttamente le strutture.

Il programma completo e tutte le informazioni utili sono disponibili alle pagine social "Sentieri e Sapori. Le colline di Romagna" o sul sito di CNA Ravenna, www.ra.cna.it

L'iniziativa, realizzata da Sedar CNA Servizi, promossa da CNA Area Faentina, gode del Patrocinio del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagna e del contributo della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna nonché di ASSICOOP Romagna Futura Agente Generale Unipol Sai.





Con il contributo di
CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

ASSICOOP
Romagna Futura
AGENTE GENERALE Unipol

www.studiotavazzi.com

Realizzato da



Sedar CNA Servizi
Ravenna

Promosso da



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

1945-2025
Ravenna
Un punto fermo
in movimento

Sentieri & Sapori

Colline di Romagna

Percorrendo vallate, fiumi e antichi borghi. Escursioni, camminate e degustazioni nella Vena del Gesso Romagnola. Tra storia, cultura e leggende

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Brisighella | Camminata e degustazione

Lung. 6,5 km | Dist. 200 m | Temp 3 h | Diff. Facile

Prenotazioni: Agriturismo **Ca' di Mezzo** (€ 20,00)
Brisighella (RA) | 339 4108573 | www.cadimezzo.it

SABATO 27 SETTEMBRE

Riolo Terme | Camminata e pranzo

Lung. 5 km | Dist. 200 m | Temp 3 h | Diff. Media

Prenotazioni: Agriturismo **Gualdo di Sotto** (€ 30,00)
Isola di Riolo Terme (RA) | 333 4949036
www.agriturismoilgualdodisotto.com

SABATO 4 OTTOBRE

Brisighella | Camminata e pranzo

Lung. 9 km | Dist. 300 m | Temp 3 h | Diff. Medio

Prenotazioni: Agriturismo **Contea Val D'Amone** (€ 30,00)
Brisighella (RA) | 348 3910339 | https://contea-agriturismo.it

DOMENICA 12 OTTOBRE

Riolo Terme | Camminata e pranzo

Lung. 9 km | Dist. 250 m | Temp 3 h | Diff. Facile

Prenotazioni: Agriturismo **La Querciola** (€ 30,00)
Riolo Terme (RA) | 335 5704378 | www.agriturismolaquerciola.it

DOMENICA 19 OTTOBRE

Riolo Terme | Camminata e degustazione

Lung. 5 km | Dist. 200 m | Temp 3 h | Diff. Medio

Prenotazioni: **Cantina Tibè** (€ 20,00)
Riolo Terme (RA) | 347 7979892 | www.cantinatibe.com

DOMENICA 26 OTTOBRE

Castel Bolognese | Camminata e pranzo

Lung. 8 km | Dist. 300 m | Temp 3 h | Diff. Facile

Prenot.: Agriturismo **Bertoni Bottega e Cucina** (€ 30,00)
Castel Bolognese (RA) | 338 6498316
www.agriturismobertoni.it

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Faenza | Camminata e degustazione

Lung. 7 km | Dist. 100 m | Temp 3 h | Diff. Facile

Prenotazioni: **Cantina Zinzani** (€ 20,00)
Faenza (RA) | 348 7932617 | www.zinzanivini.it

DOMENICA 23 NOVEMBRE

Borgo Tossignano | Camminata e degustazione

Lung. 7,4 km | Dist. 400 m | Temp 3 h | Diff. Facile

Prenotazioni: **Cantina Tramosasso** (€ 20,00)
Borgo Tossignano (BO) | 328 7362378
www.cantinatramosasso.com

Con il
patrocinio di



Info e prenotazioni presso gli agriturismi. Ritrovo ore 8,30. Partenza ore 9,00.
Maggiori info sui Social / **Sentieri e Sapori. Le colline di Romagna**



Verso l'accessibilità digitale del futuro

I prossimi impegni del gruppo Imprese_Digitali

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 30 SETTEMBRE 2025



Il gruppo Imprese_Digitali di CNA Ravenna si conferma un punto di riferimento per le aziende del territorio che vogliono navigare con successo le sfide della trasformazione digitale.

Il gruppo è formato da imprese e professionisti che volontariamente lavorano ad attività formative per supportare le imprese locali nell'adozione di tecnologie innovative e nella comprensione delle normative che stanno ridisegnando il panorama digitale europeo. Il gruppo è sempre aperto a chi abbia voglia di lavorare insieme per alzare il livello di conoscenza digitale.

L'ultima riunione di Imprese_Digitali si è svolta a Porto Fuori (vedi foto), grazie all'ospitalità della formatrice Eleonora De Lorenzi, che si occupa di corsi aziendali presso il maneggio Western Training Center, a dimostrazione di come questo orizzonte vada anche oltre ai canoni tradizionali.

In questa occasione si è deciso di mettere al centro delle prossime iniziative del gruppo una sfida di portata europea: l'entrata in vigore, dallo scorso 28 giugno, della Direttiva Europea sull'Accessibilità Digitale (European Accessibility Act - EAA), almeno per i nuovi siti e per certe tipologie di imprese. Questa normativa rappresenta una svolta epocale nel modo in cui concepiamo e realizziamo prodotti e servizi digitali, introducendo obblighi di accessibilità che interesseranno una vasta gamma di settori.

La direttiva si estende ben oltre i tradizionali siti web: dispositivi hardware, software, terminali self-service, piattaforme e-commerce, servizi di pagamento digitali e media audiovisivi dovranno tutti rispettare nuovi standard di accessibilità. Le imprese, ad eccezione delle microimprese, si troveranno a dover ripensare i propri strumenti digitali per garantire navigazione facilitata, contenuti leggibili e interfacce chiare per tutti gli utenti, comprese le persone con disabilità.

Nel workshop che abbiamo pensato

a novembre, teoria e pratica si incontreranno.

L'obiettivo è quello di accompagnare le imprese ravennati in questo percorso di adeguamento.

L'evento sarà caratterizzato da un approccio pratico e concreto, con la presentazione di casi studio ed esperienze reali maturate all'interno del gruppo stesso.

L'incontro si propone di ribaltare la percezione dell'accessibilità digitale, mostrandola non come un mero adempimento burocratico, ma come una vera e propria opportunità economica e competitiva. Le aziende che sapranno anticipare i tempi e implementare soluzioni accessibili potranno infatti accedere a nuovi mercati, migliorare la user experience complessiva dei propri servizi e posizionarsi come leader responsabili nel proprio settore.

Il gruppo Imprese_Digitali di CNA Ravenna continua così la sua missione di guida e supporto, trasformando le sfide normative in occasioni di crescita e innovazione per tutto il tessuto imprenditoriale del territorio.

Pink RAnning 2025

Anche CNA Ravenna corre contro la violenza di genere

Emilia Iaccarino Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

CNA Ravenna è orgogliosa di annunciare la propria partecipazione alla Pink RAnning 2025, la corsa "in rosa" giunta al suo quinto anno, che unisce sport e impegno sociale in un messaggio forte contro la violenza sulle donne. Da quest'anno saremo una squadra che corre insieme perché crediamo profondamente nei valori che questo evento rappresenta. La Pink RAnning, organizzata da Ravenna Runners Club, non è solo una manifestazione sportiva: è un'occasione concreta per sostenere il Centro Antiviolenza Linea Rosa e la sua rete associativa nella lotta contro la violenza di genere.

Il ricavato dell'evento sarà, infatti, destinato ai progetti per i figli delle donne accolte nei centri antiviolenza dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, consentendo loro di partecipare ad attività ludico-sportive fondamentali per l'elaborazione del vissuto traumatico.

La Pink RAnning si terrà domenica

28 settembre 2025 con partenza dalla Darsena di Città (via Antico Squero 31) alle ore 9.30.

Correndo insieme indosseremo pettorali con la scritta "IO CORRO CON CNA", rendendo visibile la nostra partecipazione collettiva e il sostegno della nostra Associazione a questa importante causa.

Per partecipare con CNA occorre iscriversi entro martedì 16 settembre sul sito ufficiale www.maratonadiravenna.com/wp/pink-ranning/, inserendo il testo "CNA" nel campo "Società Sportiva".

Tutte le informazioni dettagliate per l'iscrizione sono disponibili sul sito di CNA Ravenna (<https://www.ra.cna.it/pink-ranning-2025-anche-cna-ravenna-corre-contro-la-violenza-di-genere/>)

Sarà possibile ritirare il pacco gara presso Via Antico Squero n. 31 sabato 27 settembre dalle 9:30 alle 18:00 o domenica 28 settembre dalle ore 7:15 alle ore 9:00.

Questo evento rappresenta un'opportunità per la nostra comunità im-



prenditoriale di mostrare concretamente il proprio impegno sociale. Ogni passo che faremo insieme domenica 28 settembre sarà un segnale forte di vicinanza alle donne vittime di violenza e alle loro famiglie.

La partecipazione è aperta a tutti i livelli di preparazione atletica: l'importante è esserci, correre o camminare insieme, condividere un momento di sport e solidarietà che arricchisce la nostra identità di imprese responsabili.

Vi aspettiamo numerosi per correre insieme verso un futuro senza violenza.

Per informazioni e chiarimenti: Emilia Iaccarino, Responsabile CNA Impresa Donna eiaccarino@ra.cna.it 0544298601



per Te
CATERING - WEDDING - EVENTS

Via Giuseppe Verdi, 130 - Lido Adriano (RA)
Tel: 337 619111 • lp.pertecatering.it

SERVIZI OFFERTI

Dal menù alla location fino alla scelta degli allestimenti floreali, siamo a vostra disposizione con un servizio completo ed efficiente dedicando una particolare attenzione alla mise en place, alla scelta degli elementi d'arredo affinché tutto sia indimenticabile ovunque desideriate.

- Eventi aziendali (Welcome Coffee Colazioni, Coffee break, Brunch, Light Lunch, Aperitivi, Cene aziendali, Cene di Gala, servizi Catering Stand Fiere)
- Eventi privati (Lauree, Battesimi, Comunioni, Compleanni, Anniversari, Cene private in casa o in location esterne, Chef at Home)
- Uno chef tutto Per Te, a domicilio: grazie a questo servizio è possibile usufruire delle proposte culinarie direttamente a casa vostra, dove i cuochi e camerieri verranno nella vostra abitazione e faranno sì che il vostro unico pensiero sia godervi il momento.



<https://www.instagram.com/pertecatering?igsh=bzE4cm5pZXEwcmI0>

<https://www.instagram.com/amarissimo.calaceleste?igsh=MXRza3hInZf3dGVteQ==>



B2B per la filiera meccanica

Il 22 ottobre due eventi strategici per le PMI dell'Emilia-Romagna

Federica Arceri Responsabile Politiche per l'Internazionalizzazione CNA Ravenna

Il settore della meccanica è in continua evoluzione e la capacità di stringere nuove collaborazioni rappresenta oggi un fattore competitivo decisivo per le imprese.

CNA Ravenna invita le aziende della filiera meccanica a partecipare a due eventi B2B esclusivi, in programma il 22 ottobre 2025, pensati per favorire l'incontro con buyer e partner internazionali.

Si tratta di un'occasione concreta per presentare il proprio know-how, ampliare la rete di contatti commerciali, aprirsi a nuovi mercati e dare slancio a collaborazioni oltreconfine.

Il primo appuntamento sarà dedicato all'incontro con importanti buyer tedeschi interessati a fornire nel settore della meccanica.

L'iniziativa, organizzata da CNA Produzione Nazionale e CNA Produzione Emilia-Romagna in collaborazione con ITKAM e BME, si terrà presso la sede di CNA Emilia-Romagna a Bologna.

La Germania rappresenta uno dei principali mercati europei per il settore meccanico, caratterizzato da alti volumi di importazioni e da una forte ricerca di fornitori qualificati.

La partecipazione è a pagamento e include anche l'inserimento del profilo aziendale sulla piattaforma tedesca BME, garantendo visibilità non solo verso i buyer presenti, ma anche verso tutti gli altri associati.

La manifestazione di interesse non è vincolante e servirà ad avviare il processo di matchmaking con i buyer tedeschi, che in seguito confermeranno



gli incontri.

Nella stessa giornata, a Ravenna, le imprese potranno incontrare aziende della Bosnia Erzegovina attive nei settori metalmeccanico e automotive. L'evento, organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Bosniaca, da Promos Italia e dalla Camera di Commercio di Ferrara Ravenna con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, ha l'obiettivo di promuovere collaborazioni industriali, scambi commerciali e nuove partnership tecnologiche tra aziende italiane e bosniache.

La Bosnia Erzegovina, grazie alla sua posizione strategica e alla crescente integrazione economica con l'Unione Europea, è oggi un hub interessante per collaborazioni industriali e opportunità di fornitura competitiva. La partecipazione è gratuita e consentirà di dialogare direttamente con imprese bosniache qualificate, già attive sui mercati internazionali,

aprendo nuove prospettive di export e partnership nei Balcani occidentali. Questi due eventi rappresentano un'opportunità unica per le PMI della meccanica in Emilia-Romagna, che avranno la possibilità di accrescere la propria visibilità, presentare i propri prodotti e servizi a buyer qualificati e valutare nuove collaborazioni commerciali.

L'occasione di esplorare mercati esteri ad alto potenziale offre un concreto slancio allo sviluppo internazionale delle imprese del territorio. CNA Ravenna è a disposizione per supportare le imprese interessate a partecipare alle iniziative.

Per maggiori informazioni:

Federica Arceri
farceri@ra.cna.it

tel. 0544 298732
Serena Cavalcoli
scavalcoli@ra.cna.it
0544 298654

ITS TEC Ravenna

Formazione Tecnica che connette il Territorio al Lavoro

Chiara Martoni Referente ITS TEC Ravenna

La Fondazione ITS Territorio, Energia, Costruire offre due percorsi biennali post-diploma, finalizzati all'inserimento in settori strategici come energie rinnovabili ed economia circolare.

In continuità con l'obiettivo di ampliamento e il potenziamento della formazione professionalizzante, con particolare focus sulle competenze digitali e tecnico-professionali ed al fine di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, CNA Foer e CNA Emilia-Romagna in qualità di partners della Fondazione ITS TEC Academy puntano a colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro, garantendo tecnici superiori nelle aree strategiche per le politiche di sviluppo industriale e la riconversione ecologica.

Attualmente, CNA Foer presidia e gestisce per conto della Fondazione, sulla sede di Ravenna, due corsi di formazione per Tecnici Superiori, incentrati sulla transizione energetica e ambientale.

Il Corso RED (Renewable Energy De-



velopment) è indicato per Tecnici Superiori per lo sviluppo delle energie rinnovabili, mentre il Corso GREEN (Gestione Rifiuti, Energy & Environment) guarda ai Tecnici Superiori per l'economia circolare.

I corsi sono progettati in collaborazione con imprese, scuole, università e enti locali per garantire una formazione aderente alle esigenze del mercato del lavoro.

Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre 2025 e i corsi sono gratuiti. L'inserimento diretto nel mondo produttivo è al centro dei percorsi: gli stage permettono di acquisire esperienza pratica e costruire relazioni con le imprese del territorio.

Questo si riflette in un tasso di occupazione superiore all'80% a un anno dal diploma, con sbocchi in aziende impiantistiche, comunità energetiche, studi tecnici e progetti ambientali.

Il diploma di Tecnico superiore, riconosciuto a livello nazionale ed europeo (5° livello EQF), abilita anche all'accesso a certificazioni professionali come Energy Manager e certificatore energetico. Per PMI e artigiani, i corsi di ITS TEC Ravenna sono una risorsa preziosa per accedere a figure professionali formate, aggiornate, e pronte a sostenere la trasformazione energetica e ambientale.

Per iscrizioni e info:

Dott.ssa Chiara Martoni

Cell. 338 4671359

sederavenna@itstec.it

www.itstec.it

Via Rambelli, 18 - 48018 - FAENZA - Tel. 0546 634569

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO – ARTICOLI PROMOZIONALI E DA REGALO

di Biagi! Alberto
335-5604042

ecclame

www.albertobiagi.it



Il presidente nazionale Costantini in visita al consorzio Arco Lavori

CNA conferma il sostegno ai consorzi artigiani, motori di crescita per le PMI

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna



Il Presidente di CNA Nazionale Dario Costantini, accompagnato dal Presidente di CNA Emilia-Romagna Paolo Cavini, dalla Vicepresidente Provinciale e Nazionale di CNA Marianna Panebarco, dal Direttore di Divisione di CNA Nazionale Fabio Bezzi e dal Direttore generale della CNA Territoriale di Ravenna Massimo Mazzavillani, ha incontrato il gruppo dirigente del consorzio artigiano ravennate Arco Lavori, guidato dal Presidente Mauro Cassani e dal Direttore generale Emiliano Battistini.

Il Presidente Costantini ha potuto apprezzare, dalle parole dei dirigenti del consorzio, la notevole crescita che il consorzio ha conseguito negli anni, raggiungendo oltre 1 miliardo di euro di portafoglio lavori acquisiti e sfiorando i 400 milioni di euro di fatturato annuo.

Arco Lavori realizza opere in tutto il territorio nazionale, impiegando oltre 500 imprese socie, in stragrande maggioranza artigiane e PMI, che grazie alla capacità del consorzio possono così cimentarsi in lavori che, da sole, non potrebbero acquisire e affrontare.

I consorzi artigiani – Arco Lavori ne

è una evidente rappresentazione – si confermano, sempre più, strumenti formidabili al servizio delle imprese artigiane grazie alla loro straordinaria capacità di acquisire lavori e mettere in rete le imprese del territorio, creando nuove importanti opportunità di sviluppo per tutto il sistema imprenditoriale.

Il Presidente Costantini conferma il sostegno e l'impegno di CNA al fianco dei consorzi artigiani e ad Arco Lavori nello specifico, consorzio artigiano che si conferma tra le prime aziende italiane del settore.

Blacks apre le porte del futuro

Nuovo stabilimento tra tecnologia e radici locali

Ufficio stampa CNA Ravenna

Taglio del nastro per il nuovo stabilimento produttivo di Blacks, azienda faentina nata nel 2011 e oggi realtà di riferimento nella progettazione e produzione di componenti in materiali compositi per i settori motor sport, automotive, aerospace e industriale. Un impianto che non segna soltanto un'espansione dimensionale, ma rappresenta una visione industriale evoluta, fondata su innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e centralità della persona.

«Questo non è semplicemente un nuovo stabilimento - ha affermato Gabriele Bandini, chief executive officer della società, durante la cerimonia d'inaugurazione - ma un ecosistema progettato fin nei minimi dettagli, al servizio del lavoro e della vita di chi ogni giorno ne anima gli spazi. È un investimento che guarda avanti, ma che porta con sé il valore profondo delle nostre radici».

Il nuovo stabilimento è stato progettato come una "macchina produttiva intelligente": un'architettura su misura nata da un foglio bianco e sviluppata attorno al flusso di lavoro.

Come ha ricordato Mattia Tamburini, chief operating officer dell'azienda: «Abbiamo immaginato un impianto funzionale, efficiente e al servizio delle persone. Siamo partiti dai processi per arrivare agli spazi, con un approccio ingegneristico al benessere quotidiano». A guidare il progetto, una forte attenzione alla sostenibilità ambientale: materiali costruttivi sostenibili e scelte architettoniche orientate al comfort, un impianto fo-

tovoltaico che contribuisce all'auto-sufficienza energetica e un sistema aerodinamico avanzato che regola temperatura, umidità e qualità dell'aria in ogni ambiente, dalle clean room agli uffici e spazi comuni (il ricambio d'aria avviene da 2 a 15 volte l'ora con filtrazione assoluta nelle aree produttive), sistemi antinquinamento acustico per garantire il benessere di chi lavora e ampie vetrate affacciate su campi di grano, per unire tecnologia e natura, lavoro e bellezza.

Il sindaco di Faenza, Massimo Isola,

durante l'inaugurazione della sede ha sottolineato come Blacks rappresenti «un modello virtuoso, capace di coniugare radicamento e apertura internazionale. Questo stabilimento rafforza Faenza come capitale dei materiali compositi: una vocazione che diventa identità».

Parole condivise dalle autorità regionali presenti - Manuela Rontini, Nicolò Bosi, Eleonora Proni - che hanno evidenziato il valore strategico dell'investimento anche in ottica formativa e occupazionale.

HVO A FUSIGNANO: PER UN RIFORNIMENTO SOSTENIBILE!

L'attenzione alla sostenibilità energetica si fa sempre più concreta anche alla pompa di benzina presso la stazione di servizio di Fusignano, in via Garibaldi 7. Lo storico distributore fondato nel 1978 da Enrico Barattoni entra in una nuova fase sotto la gestione Kero-petrol, che ha introdotto l'HVO - Hydrotreated Vegetable Oil, un diesel vegetale al 100% rinnovabile - nella propria offerta carburanti.



L'iniziativa è nata dall'impegno di Fulgida Barattoni Rondinelli, figlia del fondatore, che ha voluto portare avanti l'eredità visionaria del padre.

Alla presentazione del 10 luglio erano presenti anche le istituzioni locali, tra cui Elena Zannoni, sindaca di Lugo e presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, e Stefano Sangiorgi, sindaco di Massa Lombarda con delega all'Ambiente. Insieme a loro, anche le Associazioni di categoria, gli esperti Antonio Primante e Andrea Contin del Centro Ricerche di Marina di Ravenna, legato all'Università di Bologna, coinvolti nel progetto europeo Tosynfuel per la produzione di carburanti a partire da scarti organici.

Nella fotografia Giordano Tabanelli, dirigente locale CNA, e Fulgida Barattoni, proprietaria del distributore di Fusignano.

Nuovo Pronto Soccorso di Ravenna

Tanti gli interventi già realizzati, i lavori termineranno entro il 2025

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

A partire da mercoledì 6 agosto, è stato ripristinato l'accesso al Pronto Soccorso dell'ospedale di Ravenna per i mezzi di Soccorso 118 presso la camera calda del DEA, ove è previsto anche l'accesso al triage dedicato per i pazienti in autopresentazione.



Al fine di ottimizzare le tempistiche, il nuovo Pronto Soccorso è stato progettato in tre stralci e realizzato in altrettante fasi di lavoro.

I lavori sono partiti nel 2022 con il primo stralcio che riguardava le opere propedeutiche di modifica dei sottoservizi esterni, nel 2023-2024 è stato realizzato il secondo stralcio costituito dall'ampliamento di 700 mq in cui trova collocazione l'area per 32 postazioni per la media - alta intensità, che, attivato in ottobre 2024, ha permesso l'avvio dei successivi spostamenti delle attività sanitarie e dunque l'avvio dei lavori del terzo stralcio, riguardante la ristrutturazione dell'area del PS da realizzarsi

per successive fasi di lavori.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione del PS, completata in maggio 2025 e attivata in giugno 2025, ha riguardato la nuova Area di 400 mq per l'Osservazione Breve Intensiva (OBI) passata da 8 a 12 posti letto, ove è stato previsto anche uno specifico percorso di accesso del personale in caso di eventi pandemici (prevedendo dunque zone filtro a pressione positiva); la nuova Area del Fast Track Ortopedico, costituita da 4 ambulatori di cui uno di tipo chirurgico con i relativi locali connessi, i locali di supporto e una specifica area attesa.

La seconda fase dei lavori, completata in luglio 2025, attivata dal 6 agosto 2025 ha riguardato la realizzazione della nuova Camera Calda di 300 mq, all'interno della quale sono previsti 4 percorsi di accesso differenziati al PS. Dalla ristrutturazione della vecchia camera calda, inoltre, si è ricavata la nuova area Accettazione - Triage, tre box di visita per accogliere fino a 4 pazienti, un locale bonifica, una zona d'attesa per pazienti

deambulanti e relativi servizi oltre che un locale di pre-triage in caso di eventi pandemici e una nuova Area degli Ambulatori per la bassa intensità, costituita da tre ambulatori e un locale terapie post visita;

Entro dicembre 2025 saranno avviati i lavori per l'ultima fase riguardante l'area dell'alta intensità (l'area codici rossi che passa da 3 a 4 pazienti), l'area della Radiologia, la zona attesa barellati che passa da 100 a 200 mq e la zona riservata al personale e ai locali di supporto oltre che quelli, più riservati, per pazienti soggetti a violenza, piuttosto che per pazienti agonici.



progettazione grafica
e impaginazione

fotolito, fotoritocco
e controllo colore



prove colore certificate
e lastre offset ctp

FULL PRINT

ARTI GRAFICHE

e-book, riviste digitali
e cataloghi multimediali



poster, quadri canvas
e pannelli fotografici

stampa digitale
e litografica offset



Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it

Sprint
DIGITAL SERVICE

**ARECA®**

Investi nel tuo successo, scegli **ARECA®**

Sistemi informatici, software di pagamento e pesatura.

Areca è il punto di riferimento che da oltre 40 anni commercializza i migliori prodotti hardware e software per Hospitality, Ristorazione e Retail, grazie a un portfolio completo di soluzioni smart e servizi al cliente ineguagliati. Il Gruppo è inoltre distributore ufficiale e centro assistenza Custom.

Dai registratori di cassa ai sistemi POS touch screen, fino ad arrivare ai software gestionali, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Assistenza
tempestiva
e garantita



Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia





Personale
altamente
qualificato





Rivenditore e Centro
Autorizzato per
Verificazione Balance

ARECA®

 0544 71781
 Via Levico, 37
48015 Cervia (RA)

 0544 66531
 Via Romea, 152/F
48121 Ravenna

 info@arecasystem.com
 arecasystem.com

Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagna nel futuro.



Numero Verde
800 296 705
Lu-Ve 8,15-13,30 / 14,30-16,15

La Cassa di Ravenna secondo la ricerca condotta dalla società di analisi internazionale Statista è inserita nell'elenco delle "Aziende leader della sostenibilità 2024" pubblicata da il Sole 24 Ore, delle "Aziende più attente al clima in Italia" del Corriere della Sera, delle "aziende più attente al clima in Europa" del Financial Times e nella classifica "Europe's Diversity Leaders 2024" pubblicata dal Financial Times.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. (ver. STS)

Una Storia di Futuro

📷 LACASSADIRAVENNA

LACASSA.COM



La **C**assa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840